



 **sanmarco**^{INDUSTRIAL}

Bilancio di Sostenibilità

20
26

 **sanmarco** INDUSTRIAL

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI STAKEHOLDER	4
INTRODUZIONE DEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	6
LA STORIA DI SANMARCO	7
INFORMATIVA GENERALE	8
B1 - Criteri per la redazione della relazione sulla sostenibilità	8
B1.1a - Opzione selezionata	8
B1.1b - Informazioni riservate	8
B1.1c - Perimetro di rendicontazione	8
B1.1e - Informazioni generali sull'impresa	8
C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	10
C1.a - Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti	12
1 Carpenteria metallica per settore automotive	12
2 Trattamenti superficiali per settore automotive, industrial, difesa	12
C1.b - Descrizione dei mercati significativi in cui opera	13
Tipologia di mercato	13
La segmentazione settoriale si articola in:	13
3 La segmentazione geografica è costituita da	13
C1.c - Descrizione delle principali relazioni commerciali (fornitori, clienti, canali di distribuzione, consumatori)	13
C1.d - Elementi strategici legati alla sostenibilità	14
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	14
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	16
METRICHE AMBIENTALI	18
B3 - Energia ed emissioni di gas serra	19
B3.1 - Consumo totale di energia	19
B3.2 - Emissioni lorde di gas a effetto serra (ghg)	22
B3.3 - Intensità emissiva	23
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	24
C4 - Rischi climatici	24
C4.1a - Pericoli legati al clima	24
C4.1b - Valutazione dell'esposizione e sensibilità agli eventi climatici	24
C4.1c - Orizzonte temporale dei rischi identificati	24
C4.1d - Azioni di adattamento intraprese	25
C4.2 - Potenziali effetti avversi sui risultati aziendali	26
B4 - Inquinamento di aria, acqua, suolo e rumore	27
B5 - Biodiversità	30
B5.1 - Impatto e gestione della biodiversità	30
B6 - Acqua	31
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	33
METRICHE SOCIALI	38
B8 - Forza lavoro - caratteristiche generali	39
B8.1a - Forza lavoro per tipo di contratto	39
B8.1b - Forza lavoro per genere	39
B8.2 - Forza lavoro - turnover in uscita	41
B9 - Personale - salute e sicurezza	42
B10 - Personale - retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	48
C5 - Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro	46
C6 - Politiche e processi in materia di diritti umani	46
C7 - Gravi incidenti in materia di diritti umani	46
C7.a - Presenza di incidenti in materia di diritti umani	46
METRICHE DI GOVERNANCE	48
B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	49
C8 - Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	49
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	50

Lettera del presidente del consiglio di amministrazione agli stakeholder

È con orgoglio che presento il **Report di Sostenibilità** della **Sanmarco Industrial S.r.l.**, redatto in conformità ai criteri VSME.

La Sanmarco Industrial S.r.l., ha vissuto tutte le opportunità, le difficoltà e i cambiamenti sociali, politici ed economici che il nostro Paese e il mondo intero hanno dovuto affrontare, credendo nelle persone (dipendenti, clienti, fornitori) e nel futuro, anche nei momenti più difficili.

La Sanmarco è stata in grado di seguire, spesso anticipare, i cambiamenti dello scenario in cui opera e nel tempo si è trasformata dal punto di vista logistico, produttivo, organizzativo e dimensionale sino ad arrivare ad essere la bella realtà che conosciamo oggi ma, mi preme sottolinearlo, non siamo che ad una tappa del lungo percorso intrapreso dalla Società che, ne sono certo, sarà ancora diversa in futuro.

Oggi lo scenario internazionale è caratterizzato dalle molte incertezze provocate da 56 conflitti - il numero più alto dalla Seconda Guerra Mondiale - che coinvolgono direttamente o indirettamente almeno 92 Paesi, compreso il nostro, e che hanno costretto oltre 100 milioni di persone a migrare, sia internamente sia all'estero, per sfuggire alle violenze. Le guerre sono provocate e provocano instabilità politica ed economica, drammi sociali ed incertezze.

Nel 2025 fare impresa significa credere nel futuro e avere coraggio e, fare impresa, non significa solo fare business ma richiede la capacità di creare cultura condivisa e quotidiana di responsabilità sociale e ambientale.

La visione che guida la strategia di Sanmarco non si limita alla produzione di prodotti di qualità e fornitori responsabili ma ha come obiettivo anche la tutela e la cura delle persone e del pianeta. Il nostro "stile imprenditoriale" ci ha condotto a fare scelte tese al miglioramento tecnologico, alla ricerca e alla scelta delle materie prime che ci hanno consentito, e ci consentiranno, di assumere decisioni coerenti nella direzione della sostenibilità.

Il mercato apprezza il servizio e i prodotti Sanmarco perché sa che sono il frutto di passione, impegno, professionalità, cura e rispetto di tutti coloro che lavorano nella Società.

La Sanmarco vuole contribuire e accompagnare il cambio di mentalità per creare una realtà sempre più sostenibile e sensibile alle criticità ambientali a livello globale, ma ancor di più nei confronti di quanto la circonda. È un obiettivo ambizioso che può essere realizzato solo con la collaborazione di tutti gli stakeholder.

Da parte nostra garantiamo trasparenza e il coraggio di offrirci al mondo con onestà per condividere con voi tutti il percorso verso un mondo migliore.



DOTT. DOMENICO ROMANO
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Introduzione del percorso di Sostenibilità

Sanmarco Industrial S.r.l. (d'ora in poi anche "Sanmarco" o la "Società"), presenta la relazione sulla sostenibilità per l'esercizio 2025 predisposta seguendo i criteri e le linee guida stabiliti dal Voluntary Standard for non listed Small and Medium Enterprises (VSME ESRS), in conformità all'opzione "B" che prevede l'adozione di un approccio completo al fine di offrire una visione il più possibile esaustiva delle proprie pratiche ESG.

Predisporre il Report di Sostenibilità secondo i criteri e le linee guida VSME ESRS significa comunicare con trasparenza e con un linguaggio adottato da altre realtà aziendali a beneficio di tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di garantire la comparabilità delle informazioni.

Anche a questo scopo, la Società ha conferito un incarico a KPMG S.p.A. con l'obiettivo di verificare il grado di preparazione del Report di Sostenibilità 2025 rispetto ai requisiti di ESG Limited Assurance ("ESG Assurance Readiness"), in particolare tramite lo svolgimento di: un'analisi di assessment al fine di determinare lo status «as-is» del reporting ESG, una Gap Analysis al fine di evidenziare le principali differenze tra contesto «as-is» e requisiti degli standard VSME, e una presentazione di ESG Assurance Readiness, al fine di identificare il grado di preparazione della Società rispetto ai requisiti di ESG Limited Assurance e le raccomandazioni relative alle azioni necessarie per colmare i gap emersi.

Ancor prima delle direttive europee e degli ESG, la Sanmarco ha indirizzato i suoi sforzi verso una concreta responsabilità ambientale ponendo, inoltre, un'attenzione particolare alle persone, alle comunità territoriali e all'ambiente che ci circonda compiendo anche operazioni non sempre convenienti sotto il profilo economico.

Il nostro Comitato ESG stimola continuamente il dibattito sulle sfide poste da uno scenario sempre più complesso e spesso contraddittorio. Abbiamo compiuto scelte tese, in primo luogo, alla sicurezza sul lavoro, alla formazione dei lavoratori, al risparmio energetico, all'economia circolare, alla scelta di materie prime con minor impatto ambientale, al rispetto dell'ambiente che ci circonda. C'è la consapevolezza che si tratta di scelte fatte per convinzione perché la cultura del rispetto e della responsabilità non è condivisa da tutti e questi obiettivi non possono essere raggiunti senza il contributo attivo di tutti, a partire dalla nostra filiera.

La Sanmarco Industrial S.r.l., ci crede e si impegna per contribuire a realizzare, con il supporto di tutti, il necessario cambiamento culturale.

La storia di SANMARCO

La Sanmarco Industrial S.r.l., Industria Costruzioni Meccaniche è nata nel 1962. L'attività, inizialmente rivolta prettamente alla costruzione e installazione di cassoni ribaltabili per autocarri, si è in seguito estesa a prodotti per la sicurezza stradale e ferroviaria. L'azienda è diventata, alla fine degli anni '70, leader nella produzione di respingenti per carri e carrozze ferroviarie.

Negli anni '80, un'accorta politica di investimenti in ricerca e tecnologia, ha permesso l'esportazione di prodotti in Europa e nell'area del Nord-Africa nonché del vicino Oriente. Negli anni '90, con l'ampliamento del capannone sono state attrezzate le linee per la produzione di cassoni sia per Fiat Ducato che per Iveco Daily e per i mezzi militari.

Il 01 aprile 2017 la Sanmarco è stata acquisita dalla Scattolini S.p.A. di Valeggio sul Mincio divenendo Sanmarco Industrial S.r.l., e sta proseguendo con le attività di cataforesi ed allestimenti cassoni per le principali case costruttrici.

Nel 2020 per implementare e migliorare il proprio sistema di gestione della qualità, compreso gli aspetti commerciali, allargando la platea dei possibili clienti, si è certificata IATF16949 per il settore Automotive e quest'anno, 2025, per gli stessi motivi, della certificazione secondo lo standard AS9100 Aeronautico, della Difesa e dello Spazio. L'azienda è già in possesso della certificazione per il sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001: 2015.

La società dispone di uno stabilimento in Atesa per il trattamento superficiale dell'acciaio con cataforesi e verniciatura sia a polveri che liquida, su un'area di circa 40.000 metri quadrati, di cui 12.500 coperti, ove vengono eseguite le lavorazioni per il montaggio finale dei cassoni e per la bardatura.

Visione sostenibile:

La Sanmarco è consapevole dell'importanza che riveste la Sostenibilità, soprattutto in termini di creazione di Valore di breve, medio e lungo periodo e, pertanto, con la formalizzazione dell'inizio del proprio "percorso" di Sostenibilità, si impegna ad integrarla sempre più nel proprio business, declinandola in tutti i suoi molteplici e variegati aspetti che la contraddistinguono: dall'applicazione di un approccio olistico e trasversale, alla strategicità e lungimiranza delle scelte, fino all'affidabilità ed all'eticità dei comportamenti, potendosi cioè parlare di una novella cultura aziendale.

Per questo, la Sostenibilità porta con sé il riesame e la ridefinizione di tutti i processi aziendali, e non solo interni, poiché, a ben vedere, sarà necessario, per la Società, porre "attenzione" anche alla propria supply chain, in primo luogo in termini di disseminazione dei principi che caratterizzano la Sostenibilità.

Solo in questa maniera la Sanmarco potrà accrescere la propria competitività nel settore di riferimento e sostenere la sua generazione di valore rendendola longeva.



Informativa Generale

B1 - Criteri per la redazione della Relazione sulla Sostenibilità

B1.1a - Opzione selezionata

La **Sanmarco Industrial S.r.l.**, ha scelto di redigere la relazione sulla sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 seguendo i criteri e le linee guida stabiliti dal **Voluntary Standard for non-listed Small and Medium Enterprises (VSME ESRS)**, in conformità all'opzione "B". Tale opzione prevede l'adozione di un approccio completo che integra il Modulo Base con il Modulo Completo, al fine di offrire una visione il più possibile esaustiva delle proprie pratiche ESG.

B1.1b - Informazioni riservate

La presente relazione sulla sostenibilità presenta tutte le informazioni richieste dallo standard VSME ESRS. Non è stata omessa la divulgazione di alcuna informazione ritenuta di natura riservata.

B1.1c - Perimetro di rendicontazione

La relazione è stata redatta in forma individuale, in coerenza con le informazioni di natura finanziaria che l'impresa è tenuta a comunicare.

B1.1e - Informazioni generali sull'impresa

Forma giuridica dell'impresa

La **Sanmarco** è costituita come Srl a Socio Unico, una forma giuridica che consente la separazione tra il capitale della Società e quello dei soci.

Codici di classificazione settoriale NACE

L'attività principale dell'impresa è classificata come **Settore di attività prevalente (Codice ATECO)**: Fabbricazione di cassoni, fissi e ribaltabili per autoveicoli civili; trattamento e verniciatura di parti metalliche (29.32.00);

Totale attivo patrimoniale

Il totale attivo patrimoniale di **Sanmarco** al 31 dicembre 2024 è pari a Euro Attivo 18.257.427,00 e per l'esercizio 2025 è pari ad Euro: 19.755.728,96

Ricavi di vendita

Alla chiusura dell'esercizio 2024 i ricavi di vendita annuali dell'impresa ammontavano a Euro 17.215.131,00 e per l'esercizio 2025 sono pari ad Euro 22.192.736,71

Numero di dipendenti

Nell'esercizio 2024 il numero medio di dipendenti è stato di 84, nel 2025 il numero medio è pari ad 87.

L'azienda esercita l'attività principale, con ubicazione delle attività in Italia, con sede legale e stabilimento produttivo situati ad Atesa.

Geolocalizzazione dei siti di proprietà, in affitto o in gestione

La Sanmarco ha sede in Atesa, in Provincia di Chieti, nella Regione Abruzzo, Italia, di cui di seguito si indica la geolocalizzazione: 42°08'40.7"N 14°25'47.1"

In loco, infatti, è localizzato il sito aziendale realizzato su un'ampia superficie recintata, sulla quale insistono quattro (4) stabilimenti, così come risulta dalla planimetria agli atti della Società, qui espressamente richiamati pur non essendo materialmente congiunti, dalle quali è possibile rilevare financo l'organizzazione dei macchinari e delle linee produttive.

¹ *Nomenclature générale des Activités économiques dans les Communautés Européennes* - Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità Europee, classificazione utilizzata negli schemi di contabilità nazionale dall'istituto statistico dell'Unione Europea (Eurostat) e accolta dagli uffici statistici dei paesi membri

Tabella 1
Dati catastali

Tabella 1: Dati catastali					
Comune	Numero o Foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Atessa	4	4441	45.420	42.14420	14.42952
Atessa	4	645		-	-
Atessa	4	718		-	-
Atessa	4	740		-	-
Atessa	4	688-686-683-680-677-691-195-719 692-732-4137-4140-4141		-	-
Atessa	3	335-338-340		-	-



C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate

L'azienda opera sul territorio della Val di Sangro favorendo lo sviluppo economico e sociale del territorio, sapendo rispondere efficacemente alle richieste del mercato producendo beni di qualità grazie ai quali ha sensibilmente implementato il proprio giro d'affari.

La strategia della Società è da sempre improntata allo sviluppo e alla crescita sostenuti nel tempo da scelte imprenditoriali effettuate analizzando consapevolmente i rischi e le opportunità. Per raggiungere i propri obiettivi e per garantire la sicurezza dei dipendenti, **Sanmarco** ha adottato una politica di investimenti costanti tesi a migliorare la capacità produttiva, la qualità dei prodotti e la remunerazione del capitale, senza dimenticare lo sviluppo sociale, come sarà evidenziato nel prosieguo. La politica di investimenti costanti è stata adottata da **Sanmarco** anche quando lo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale era (ed è) caratterizzato da criticità economiche, da instabilità politiche e sociali con il risultato che la Società ha prodotto benefici a favore di tutti i propri stakeholder.

Gli obiettivi definiti all'interno di un dettagliato piano Esg, approvato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono oggetto di monitoraggio da parte di un apposito Comitato Esg istituito a decorrere dall'esercizio 2025

IL NOSTRO PROCESSO PRODUTTIVO

I processi aziendali sono:

- Lavorazioni meccaniche a freddo di lamiera mediante taglio- tranciatura- presso piegatura
- Saldatura
- Cataforesi
- Verniciatura in polvere e liquida
- Montaggi e allestimenti di cassoni commerciali, componenti metallici per autoveicoli
- Produzione e assemblaggio di componenti per la e-mobility
- Produzione e assemblaggio di semilavorati e complessivi per il settore Aeronautico, Difesa e Spazio

Non sono presenti altri sedi secondarie né in Italia né all'estero.

Si riporta una mappa dettagliata dei processi aziendali.



MAPPATURA PROCESSO SISTEMA QUALITÀ SANMARCO INDUSTRIAL

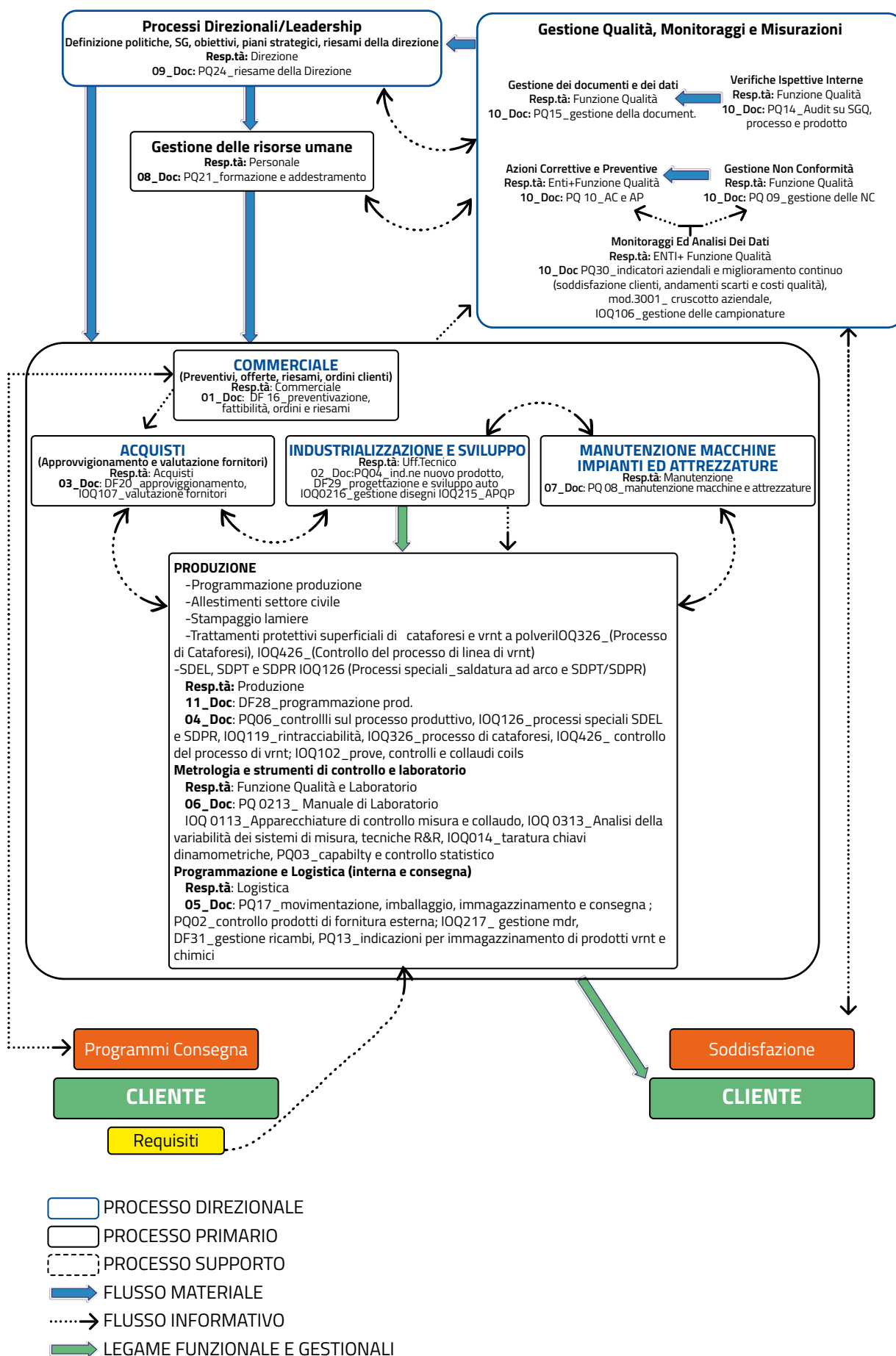


Figura 5. Rappresentazione grafica del processo produttivo

C1.a - Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

L'impresa opera come fornitore industriale specializzato in lavorazioni meccaniche e trattamenti superficiali ad alto contenuto tecnico, con un modello prevalentemente B2B.

In principali prodotti sono classificati in:

1 CARPENTERIA METALLICA PER SETTORE AUTOMOTIVE

- Componenti strutturali saldati
- Telai e sottoassiemi
- Staffaggi e strutture portanti. Come posizionamento di mercato si può affermare di essere classificati come fornitore Tier 1/Tier 2 con elevati standard qualitativi e certificazioni di settore.

2 TRATTAMENTI SUPERFICIALI PER SETTORE AUTOMOTIVE, INDUSTRIAL, DIFESA

- Verniciatura a polvere e a liquido.
- Cataforesi (KTL) per protezione anticorrosiva.
- Trattamenti anticorrosione per componenti automotive.
- Finiture tecniche per ambienti gravosi.
- Trattamento Superficiale di Cataforesi e Verniciatura.
- I trattamenti superficiali rappresentano una fase fondamentale nel processo produttivo, poiché garantiscono protezione, resistenza e qualità estetica ai componenti destinati a diversi settori industriali. Sanmarco Industrial offre un servizio completo di cataforesi e verniciatura, combinando tecnologie avanzate e competenze specializzate per ottenere risultati di alto livello
- La cataforesi assicura una copertura uniforme anche nelle geometrie più complesse, proteggendo i materiali da corrosione, agenti atmosferici e usura nel tempo.
- La successiva fase di verniciatura consente di applicare finiture precise, resistenti e personalizzabili, in grado di rispondere sia a esigenze funzionali che estetiche.
- Grazie a impianti moderni e ad alta capacità, Sanmarco è in grado di gestire volumi importanti mantenendo elevati standard qualitativi, offrendo soluzioni affidabili per ogni tipo di applicazione industriale.

PROGETTAZIONE

- La fase di progettazione è il cuore di ogni processo industriale efficace. È qui che un'idea prende forma, trasformandosi in un prodotto funzionale, sicuro e realizzabile. Sanmarco Industrial offre un servizio di progettazione tecnica e industriale orientato all'ottimizzazione delle prestazioni, dei costi e dei tempi di produzione.
- Grazie a un team qualificato e all'utilizzo di software avanzati, l'azienda è in grado di analizzare, sviluppare e perfezionare ogni dettaglio, dalla modellazione iniziale alla prototipazione, fino alla fase produttiva vera e propria.
- La progettazione integrata consente di anticipare criticità, migliorare la qualità del risultato finale e garantire una perfetta coerenza tra funzione, forma e processo.

ALLESTIMENTI SPECIALI

- Sanmarco Industrial progetta e realizza allestimenti speciali pensati per soddisfare le esigenze più complesse e specifiche di diversi settori industriali. Grazie a un mix di competenza tecnica, flessibilità produttiva e visione pro-

gettuale, l'azienda è in grado di trasformare ogni richiesta in una soluzione concreta, funzionale e durevole.

- Che si tratti di strutture personalizzate, adattamenti su misura o integrazioni tecniche avanzate, ogni allestimento viene studiato nel dettaglio per garantire efficienza operativa, sicurezza e qualità costruttiva. Tutti i progetti vengono seguiti internamente, dalla progettazione alla realizzazione, con l'obiettivo di offrire un prodotto finale coerente, affidabile e pronto all'uso.
- Gli Allestimenti Speciali Sanmarco rappresentano l'incontro tra esperienza industriale e capacità di innovazione, al servizio di clienti che cercano soluzioni su misura, senza compromessi.

ALCUNI ESEMPI:

- Cassoni fissi e ribaltabili per tutto il gruppo Stellantis.
- Flotte speciali (es. Allestimenti ducato con gru per Fer Servizi, allestimenti Iveco per Anas, trasformazione furgoni lastrati per allestimenti speciali come ambulanze, uffici ed officine mobili, allestimenti interni per vettori postali).
- Allestimenti interni mercato libero.
- Per le Flotte speciali, ci occupiamo anche di tutta l'attività documentale, di collaudo e omologazione dei mezzi.

E-MOBILITY

- Impianti per la ricarica di veicoli elettrici, come colonnine e pensiline. Realizziamo internamente l'intera struttura metallica e la carpenteria. Il processo produttivo comprende le fasi di taglio, lavorazione, saldatura e assemblaggio dei componenti, eseguite nel rispetto delle specifiche tecniche e dei requisiti cliente. Aiuto nell'industrializzazione e nel co-design.
- Recupero delle colonnine di altri produttori e competitor per trasformarle in altri modelli.

ALLESTIMENTI MILITARI

- Affidabilità, competenza tecnica e rispetto degli standard più rigorosi: gli allestimenti militari firmati SANMARCO INDUSTRIAL nascono per rispondere alle esigenze delle Forze Armate, garantendo la massima efficienza in ogni condizione operativa.
- Grazie a un'esperienza pluriennale nel settore della carpenteria metallica avanzata, SANMARCO INDUSTRIAL realizza moduli, strutture e componenti personalizzati destinati a veicoli, postazioni mobili, shelter logistici e sistemi di supporto, tutti progettati per resistere agli stress ambientali più estremi.
- Ogni fase - dalla progettazione alla verniciatura, dalla saldatura certificata alla consegna - è gestita internamente, con l'obiettivo di fornire soluzioni integrate e su misura in tempi rapidi e con un controllo qualità scrupoloso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEGLI ALLESTIMENTI MILITARI SANMARCO INDUSTRIAL:

- Strutture in acciaio e materiali compositi ad alta resistenza.
- Modularità e personalizzazione in base alle specifiche tecniche richieste.
- Trattamenti protettivi anti-corrosione e mimetizzazione.
- Progettazione in conformità con le normative NATO e MIL-STD.
- Rapidità d'intervento e assistenza post-consegna.

Dove serve precisione assoluta e ingegneria affidabile, SANMARCO INDUSTRIAL è il partner ideale per chi opera nel settore militare e della difesa.

Nell'ambito del militare, in ogni caso la Sanmarco produce manufatti automotive per il settore della difesa e non rientranti nelle categorie delle armi.

C1.b - Descrizione dei mercati significativi in cui opera

TIPOLOGIA DI MERCATO

L'impresa opera prevalentemente in:

- B2B (Business to Business)
- Non opera nel mercato retail o B2C.

La segmentazione settoriale si articola in:

- Automotive tradizionale
- E-mobility
- Difesa
- Aerospace

La strategia aziendale è rivolta verso l'espansione verso settori ad alta specializzazione quali:

- Settore Difesa e Militare
- Componenti strutturali per veicoli tattici
- Trattamenti protettivi ad alta resistenza
- Lavorazioni su materiali speciali

SETTORE AEROSPACE

- Carpenteria leggera di precisione
- Trattamenti certificati secondo standard aeronautici
- Produzioni a lotti medio-piccoli ad alto contenuto qualitativo

SETTORE E-MOBILITY

- Cabinet
- Componenti leggeri ad alta resistenza
- Soluzioni per mobilità sostenibile

3 LA SEGMENTAZIONE GEOGRAFICA È COSTITUITA DA

- Mercato nazionale (Italia)
- Mercato europeo
- Potenziale espansione verso mercati NATO e aerospace internazionali

Il focus è su mercati ad alta regolamentazione e con barriere all'ingresso elevate.

C1.c - Descrizione delle principali relazioni commerciali (fornitori, clienti, canali di distribuzione, consumatori)

Come anticipato l'impresa opera secondo logiche di mercato B2B (Business to Business) e non è presente mercato retail o B2C.

C1.d - Elementi strategici legati alla sostenibilità

La governance della Società ha adottato una politica di investimenti tesa a mantenere alta l'efficienza degli impianti e dei macchinari e che, nel tempo, si è tradotta in costanti interventi di manutenzione e sostituzione degli stessi, con beneficio a favore dei diversi stakeholder che si interfacciano con la Società: dipendenti, clienti, fornitori, ambiente, tessuto sociale, ecc.

Questa politica, infatti, garantisce: (i) un costante aggiornamento tecnologico, (ii) prodotti di alta qualità e all'avanguardia (iii) la sicurezza nell'ambiente di lavoro, (iv) la riduzione dei consumi, (v) una produttività che consente di lavorare con profitto.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e territoriale è parte integrante dei principi e dei comportamenti di Sanmarco, da sempre orientata all'eccellenza tecnologica ed impegnata a mantenere elevati livelli di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza energetica, oltre che a promuovere la formazione e la sensibilizzazione su temi di responsabilità sociale.

In linea con questo impegno, Sanmarco ha individuato alcuni elementi chiave nella sua strategia raggruppandoli nei seguenti macro-ambiti.

1 - Governance. L'impegno di Sanmarco si manifesta attraverso la declinazione del concetto di sostenibilità nei propri obiettivi strategici, in particolare tesi alla:

- Riduzione impatti ambientali dei processi industriali
- Sicurezza e valorizzazione del capitale umano
- Rafforzamento della governance e gestione del rischio
- Transizione verso un modello di business sostenibile: Sanmarco ha focalizzato la sua attenzione sull'integrazione dei principi di economia circolare nei processi produttivi;
- Gestione delle emissioni e della transizione energetica: da tempo Sanmarco ricorre in misura sempre maggiore, e per quanto possibile, a fonti di energia rinnovabile e anche alla ricerca di strumenti di efficientamento energetico;
- Sostenibilità sociale: Sanmarco è sensibile all'ambiente sociale che la circonda e pone particolare attenzione ai rapporti con i propri dipendenti per garantire loro un ambiente di lavoro sicuro ed accogliente. La Società, inoltre, mantiene e sostiene rapporti con il territorio e con le realtà associative e di volontariato che vi operano;
- Impegno con gli stakeholder: Sanmarco ha scelto di adottare una reportistica di sostenibilità trasparente e allineata agli standard internazionali.

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

L'**azienda** ha intrapreso un percorso solido e coerente di transizione verso un modello di business più sostenibile, fondato sulla consapevolezza che lo sviluppo dell'impresa non può prescindere dalla qualità delle relazioni, dall'equilibrio ambientale e dal benessere delle persone. In quest'ottica, l'azienda ha definito una strategia di sostenibilità integrata, supportata da pratiche operative e investimenti mirati, con il coinvolgimento di funzioni aziendali trasversali tra cui il Comitato ESG (composto da: 5 membri interni all'azienda che coinvolgono le funzioni più rappresentative, come amministrazione e finanza, operation, progettazione e ambiente e qualità).

Il percorso intrapreso ha l'ambizione di integrare progressivamente le azioni sostenibili in un report conforme agli standard VSME ESRS. Le tematiche prioritarie comprendono il cambiamento climatico, la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, la sicurezza, il benessere e la formazione del capitale umano, l'integrità aziendale e il rafforzamento del legame con le comunità locali.

La Società ha già avviato numerose iniziative volte al miglioramento delle performance ambientali e sociali, tra cui:

- **Riduzione delle emissioni:** monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2 presso lo stabilimento di Atesa e investimenti in tecnologie energetiche innovative, come l'installazione di impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂. Nel corso del 2025 è stato installato e attivato un primo impianto fotovoltaico da 43,50 kWp, composto da 87 pannelli, con una potenza annua stimata in 60.900 kWh/anno. L'azienda ha attuato un secondo investimento in impianto fotovoltaico da 185 kWp composto da 370 pannelli, con produzione stimata annua pari a 249.750 kWh/anno
- **Gestione dei rifiuti:** la Società nel tempo ha implementato sistemi di gestione dei rifiuti che hanno consentito, già dal 2025, di recuperare più del 97,70% dei rifiuti complessivi;
- **Economia circolare:** l'incremento della quota per l'anno 2025 di cosiddetti scarti della produzione commercializzati per l'utilizzo come materie prime con utilizzo in altri processi produttivi e l'obiettivo di riuso dei panni tecnici usati in produzione (dopo lavaggio da parte di una ditta esterna specializzata).

La politica di **Sanmarco** sul piano sociale si concentra sulla valorizzazione del capitale umano attraverso programmi strutturati di formazione continua con l'obiettivo di consolidare sempre più la cultura della sicurezza fra i dipendenti offrendo loro la possibilità di rafforzare e/o migliorare la propria professionalità.

Il legame con il territorio viene attuato mediante il sostegno a iniziative comunitarie e sportive. La Società si è posta l'obiettivo di partecipare ad almeno due progetti comunitari ogni anno. Nel 2025 la Sanmarco ha sostenuto, fra gli altri, la polisportiva ADS ed ha apportato un contributo per il trasporto diversamente abili per il Comune di Atesa.

Infine, sul piano dell'integrità aziendale e della trasparenza, Sanmarco nel 2025 ha adottato un Codice Etico, politiche anticorruzione e un sistema di whistleblowing, le cui modalità di segnalazioni sono presenti sul sito istituzionale in conformità al D.lgs n: 24 del 10 marzo 2023, con l'obiettivo di formare il 100% del personale. Il bilancio di esercizio viene redatto in conformità ai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità, garantendo una chiara lettura delle performance economico-finanziarie e una piena trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Le azioni pianificate sono oggetto di **monitoraggio periodico** e di **rendicontazione interna**, in vista della futura integrazione in un bilancio di sostenibilità conforme agli standard VSME ESRS.

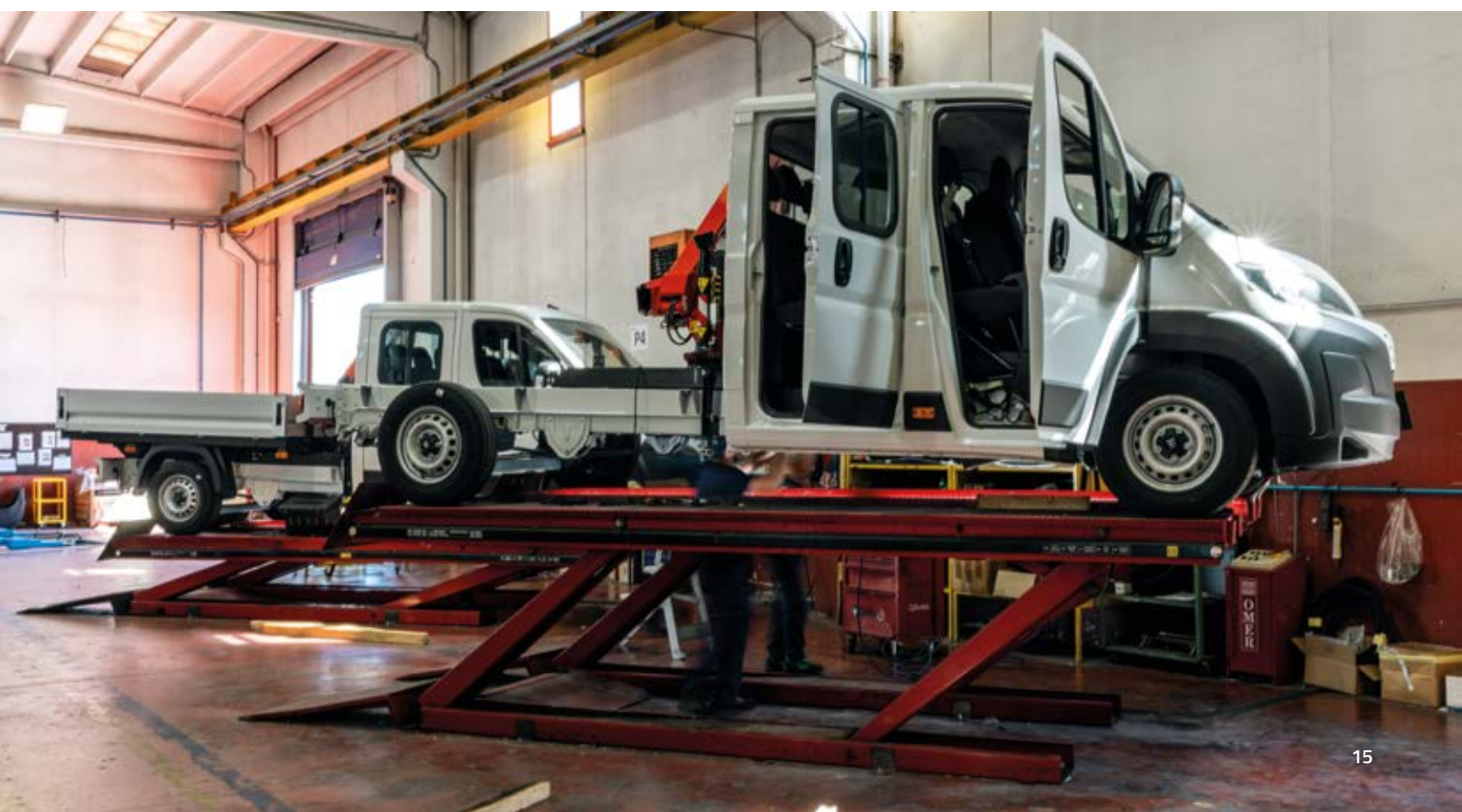
La tabella che segue rappresenta una panoramica sulla presenza di eventuali pratiche e politiche adottate da Sanmarco per la transizione verso un'economia sostenibile.

Tabella 2

Indicazione di eventuali - Pratiche e politiche adottate per la transizione verso un'economia sostenibile

Ambito	Esistenza di pratiche/ politiche/ iniziative future di sostenibilità che affrontano il tema (Sì/No)	Se esistenti, sono pubblicamente disponibili? (Sì/No) *	Le politiche in essere prevedono dei target? (Sì/No)
Cambiamento climatico	SI	SI	SI (obiettivo di riduzione delle ton. di CO ₂ a seguito di attivazione dei pannelli fotovoltaici)
Inquinamento	SI	SI	NO
Acqua e risorse marine	NO	-	-
Biodiversità ed ecosistemi	NO	-	-
Economia Circolare	SI	SI	NO
Forza lavoro propria	SI	SI	NO
Lavoratori nella catena del valore	NO	-	-
Comunità interessate	SI	SI	SI (aumento delle iniziative di sostegno a favore delle comunità locali)
Consumatori e utenti finali	NO	-	-
Condotta aziendale	SI	NO	NO

*vengono rese disponibili nel report di sostenibilità pubblicato sul sito annualmente.



C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Nella seguente tabella sono riportate le pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità, accompagnate da una sintetica descrizione delle eventuali iniziative previste e degli obiettivi futuri individuati in relazione alle tematiche di riferimento.

Tabella 6

Breve descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative adottate per la transizione verso un'economia sostenibile

Ambito	Breve descrizione delle pratiche/politiche/ iniziative future di sostenibilità adottate	Breve descrizione delle future iniziative/target individuate
Cambiamento climatico	Monitoraggio emissioni scope 1 e 2	▪ Monitoraggio delle azioni intraprese ▪ Adozione dello standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale
Cambiamento climatico	Riduzioni emissioni di CO2 attraverso: ▪ Installazione impianti fotovoltaici per autoproduzione energia elettrica	▪ Mantenimento attività in essere ▪ Adozione dello standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale ▪ Attivazione del secondo impianto fotovoltaico
Cambiamento climatico	Efficientamento energetico: ▪ Installazione impianti fotovoltaici per autoproduzione energia elettrica. ▪ Acquisto energia con incremento della percentuale di energia rinnovabile documentata con certificati garanzia d'origine ▪ Installazione sistemi di illuminazione a Led a basso consumo ▪ Redazione della diagnosi energetica entro il 2026 per meglio analizzare aree di efficientamento energetico	▪ Monitoraggio delle azioni intraprese
Inquinamento	Inquinamento aria: misurazione annuale delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti come da AIA N: n°22 del 16/10/2006, oggetto di rinnovo nel 2025	▪ Mantenimento attività in essere ▪ Adozione dello standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale
Inquinamento	Inquinamento acqua: misurazione annuale delle acque di scarico come da: AIA N: n°22 del 16/10/2006, oggetto di rinnovo nel 2025	▪ Mantenimento attività in essere ▪ Adozione dello standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale
Inquinamento	Inquinamento suolo: ▪ Serbatoi/contenitori contenenti sostanze pericolose devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro, di volume pari al volume del serbatoio/contenitore stesso. ▪ Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate. ▪ Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei silos e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.	▪ Mantenimento attività in essere ▪ Adozione dello standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale
Economia circolare	Alta percentuale di rifiuti speciali (>95%) destinati ad operazioni di recupero (d.lgs. 152/06, allegato C)	▪ Mantenimento della quota di rifiuti speciali destinati al recupero e non allo smaltimento

Ambito	Breve descrizione delle pratiche/politiche/ iniziative future di sostenibilità adottate	Breve descrizione delle future iniziative/target individuate
Economia circolare	Riduzione degli sfridi di lavorazione del cliente	Processo di ottimizzazione del ciclo produttivo
Forza lavoro propria	Sanmarco sta investendo nella sicurezza dei propri lavoratori con l'introduzione di miglioramenti per la qualità indoor delle emissioni e di miglioramento presidi Atex	Monitoraggio delle azioni di miglioramento adottate- ved. miglioramenti sistemi di captazione emissioni indoor
Forza lavoro propria	Oltre alla formazione cogente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sarà erogata formazione in merito a: cyber security per il personale impiegatizio e tecnico; gestione dei rifiuti per tutto il personale, adozione da parte di Sanmarco del MOGC 231/2001	Nell'ottica dell'adozione dello standard ISO 14001, tutto il personale verrà formato in materia di sistema di gestione ambientale; saranno implementati corsi mirati a sensibilizzare e formare il personale per la mitigazione dei rischi sia di cyber security che di prevenzione dei reati ascrivibili al D.lgs 231/2011
Forza lavoro propria	Presenza di accordo di secondo livello con premio di risultato	Mantenimento dell'attività ed incremento della produttività; verifica di eventuali premialità
Comunità interessate	Sanmarco supporta la comunità locale con diverse iniziative: sostegno attivo all'allestimento di veicoli dedicati al trasporto di persone con disabilità; sostegno attivo di eventi ed associazioni sportive del territorio, in particolare quelle giovanili, per promuovere valori positivi come la cooperazione, l'inclusione, la salute ed il benessere fisico; collaborazione con diversi istituti di formazione del territorio con disponibilità a stage aziendali collaborazione con il progetto "Stappiamo e raccogliamo", con il coinvolgimento di delle scuole di alcuni comuni tra i quali Atessa, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e la salute, promuovendo allo stesso tempo solidarietà attraverso la raccolta dei tappi in plastica conferiti in appositi centri di raccolta e con la finalità di ricavare fondi AIRC.	Incremento delle iniziative di sostegno per finalità sociali con le comunità e stakeholders individuati rispetto alle iniziative intraprese nel corso dell'ultimo biennio
Comunità interessate	Partecipazione ad almeno due progetti comunitari ogni anno	Migliorare il livello di coinvolgimento
Condotta aziendale	Adozione del MOGC 231	Adozione di adeguate procedure per la sicurezza delle informazioni, cybersecurity e protezione della privacy, e di lotta alla corruzione attiva e passiva, per tutelare il valore reputazionale aziendale

Metriche Ambientali

B3 - Energia ed emissioni di gas serra

B3.1 - Consumo totale di energia

Premessa:

La metodologia di calcolo delle tonnellate di Co2 riflette:

- per il gas metano e gasolio tiene conto dei parametri annuali riportati nell'inventario nazionale UNFCCC pubblicati sul sito del Ministero della transizione energetica;
- per i consumi di gasolio e benzina dalle autovetture aziendali si è preso in considerazione fattore di emissione Defra 2025 ghg-conversion-factors-2025;
- per l'energia elettrica acquistata si è preso come riferimento il fattore di emissione medio attuale, che è di circa 0,215 Kg di Co2 come da fonti Ispra 2024.

Tabella 7

Consumi di gas naturale e gasolio anno 2024

Periodo di riferimento 2024	Tipologia combustibile	Fatture gas totale	
		Valore	UM
Gennaio	Gas naturale (metano)	32.001	Std m ³
Febbraio	Gas naturale (metano)	40.418	Std m ³
Marzo	Gas naturale (metano)	36.176	Std m ³
Aprile	Gas naturale (metano)	28.886	Std m ³
Maggio	Gas naturale (metano)	34.389	Std m ³
Giugno	Gas naturale (metano)	30.535	Std m ³
Luglio	Gas naturale (metano)	24.674	Std m ³
Agosto	Gas naturale (metano)	10.842	Std m ³
Settembre	Gas naturale (metano)	28.756	Std m ³
Ottobre	Gas naturale (metano)	32.933	Std m ³
Novembre	Gas naturale (metano)	37.133	Std m ³
Dicembre	Gas naturale (metano)	35.891	Std m ³
TOTALE Gas naturale		372.634	Std m ³
2024	Gasolio	0,03	t

Energia Elettrica acquistata

Tabella 8

Consumi di gas naturale e gasolio

ANNO 2024 Mese rilevazione	CONSUMO TOTALE (KWh)
Gennaio	128.511
Febbraio	148.056
Marzo	148739
Aprile	125.006
Maggio	150.804
Giugno	150.140
Luglio	128767
Agosto	87.113
Settembre	123.517
Ottobre	136.699
Novembre	136.020
Dicembre	122.376
TOTALE ANNUO	1.585.748

Periodo di riferimento 2025	Tipologia combustibile	Fatture gas totale	
		Valore	UM
Gennaio	Gas naturale (metano)	31.843	Std m ³
Febbraio	Gas naturale (metano)	41.952	Std m ³
Marzo	Gas naturale (metano)	43.497	Std m ³
Aprile	Gas naturale (metano)	36.355	Std m ³
Maggio	Gas naturale (metano)	37.164	Std m ³
Giugno	Gas naturale (metano)	36.582	Std m ³
Luglio	Gas naturale (metano)	35.554	Std m ³
Agosto	Gas naturale (metano)	18.781	Std m ³
Settembre	Gas naturale (metano)	39.711	Std m ³
Ottobre	Gas naturale (metano)	39.698	Std m ³
Novembre	Gas naturale (metano)	37.084	Std m ³
Dicembre	Gas naturale (metano)	34.235	Std m ³
TOTALE Gas naturale		432.456	Std m ³

2025	Gasolio	0,041	t
------	---------	--------------	---

Energia Elettrica acquistata

ANNO 2025 Mese rilevazione	CONSUMO TOTALE (KWh)
Gennaio	120.410
Febbraio	140.755
Marzo	146.283
Aprile	135.304
Maggio	144.629
Giugno	148.625
Luglio	156.174
Agosto	104.108
Settembre	158.454
Ottobre	158.787
Novembre	149.179
Dicembre	125.821
TOTALE ANNUO	1.688.529

I dati dei consumi energetici relativi agli anni dal 2024 al 2025 sono esposti nella seguente tabella anche in relazione alle tipologie, alle fonti e forme di energia utilizzate (es. elettricità o combustibili fossili).

Tabella 3

Totale consumo di energia in MWh

Consumo di combustibile	2024	2025
Gas naturale	3.983	4.623
Diesel (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine) litri	39	44
Benzina (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine)	22	28
Totale consumo di combustibile	-	-
Consumo di elettricità	2024	2025
Elettricità autoprodotta	-	-
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	-	-
Elettricità venduta	-	-
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	-	-
Elettricità acquistata dalla rete nazionale	1.586	1.688
di cui, da fonti energetiche rinnovabili (certificate) ²	-	-
Totale consumo di elettricità	-	-
di cui, da fonti energetiche rinnovabili (certificate)	-	-
Totale consumo	-	-

Dall'analisi dei consumi energetici riportati nella tabella, emerge quanto segue:

Il trend dei consumi sia per il gas che per l'acquisto dell'energia elettrica riflette l'andamento del processo produttivo in incremento tra l'esercizio 2024 ed il 2025

Energia elettrica - Combustibili

Con l'obiettivo di coprire a partire dal 2026 almeno il 20% del fabbisogno elettrico tramite fonti rinnovabili, la Società ha installato impianti fotovoltaici ed ha in corso di rivedere i contratti di fornitura per favorire, per quanto possibile, l'utilizzo di energia certificata verde

Approfondimenti in relazione alle pratiche, politiche e future iniziative adottate per la transizione verso un'economia sostenibile in relazione al climate change

Sanmarco è una Società energivora ed è sensibile alle tematiche di efficientamento energetico.

In quest'ottica sono stati realizzati progetti:

- ai sistemi di illuminazione a LED a basso consumo

Come già evidenziato Sanmarco ha inoltre deciso di utilizzare energia a più basso impatto ambientale grazie agli investimenti nell'impianto fotovoltaico ed a percorrere il processo di sottoscrizione di contratti di fornitura che privilegino i consumi di energia certificata verde e di implementare la diagnosi energetica nel 2026.

B3.2 - Emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG)

Le emissioni di gas serra, ovvero quei gas che intrappolano il calore nell'atmosfera e contribuiscono all'effetto serra e al cambiamento climatico, rappresentano un indicatore fondamentale dell'impatto ambientale delle attività umane. Questi gas includono il diossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄), l'ossido di azoto (N₂O) e altri gas fluorurati.

Per monitorare e ridurre le emissioni, il framework GHG Protocol classifica le emissioni in tre categorie:

Scope 1: riguarda le emissioni dirette provenienti da fonti possedute o controllate dall'azienda. Ciò include, ad esempio, la combustione di carburanti in caldaie, generatori e veicoli aziendali, nonché eventuali processi industriali che generano gas serra. In sostanza, queste emissioni si verificano "in loco" e sono sotto il diretto controllo dell'impresa;

Scope 2: comprende le emissioni associate all'energia elettrica, al calore o al vapore acquistati e consumati dall'azienda, ma prodotte da fonti esterne. Pur non essendo generate direttamente in loco, queste emissioni sono attribuibili all'azienda perché derivano dal consumo di energia necessaria per le sue attività;

Scope 3: include tutte le altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'azienda, sia a monte che a valle. Queste possono includere, ad esempio, le emissioni derivanti dalla produzione e fornitura delle materie prime, il trasporto dei prodotti, l'uso dei prodotti venduti e lo smaltimento dei rifiuti. Lo Scope 3 è il più ampio e complesso da quantificare, poiché coinvolge attività che l'azienda non controlla direttamente.

Utilizzando come linee guida i criteri del GHG Protocol sono stati effettuati i calcoli delle emissioni Scope 1 e 2 della Società.

È opportuno evidenziare che per **Sanmarco** le emissioni: (i) Scope 1 riguardano il ricorso al gas metano per il processo produttivo e al diesel e alla benzina auto; (ii) Scope 2 riguardano esclusivamente l'acquisto di elettricità.

Le emissioni Scope 1 e 2 per gli esercizi dal 2024 al 2025 sono sintetizzati nella seguente tabella:

Tabella 4

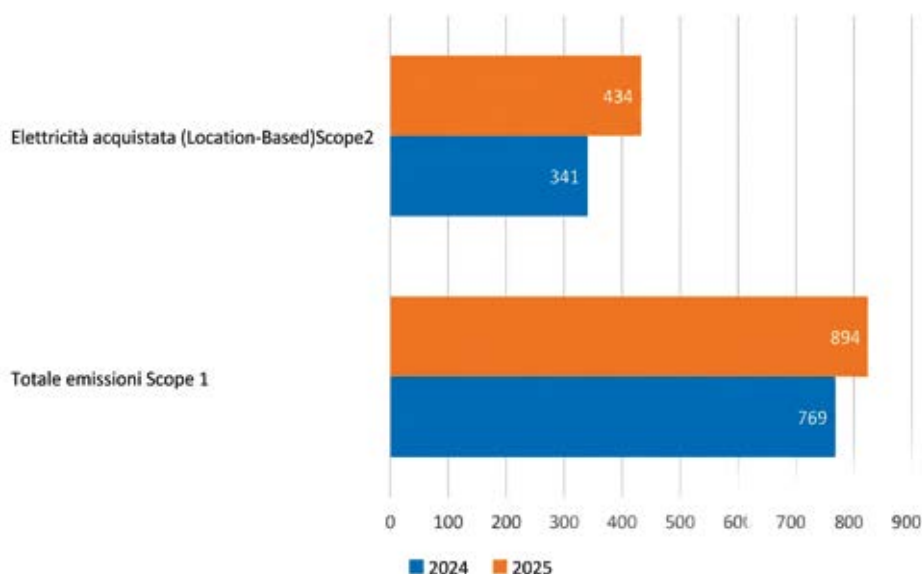
Emissioni Scope 1 e 2

Emissioni dirette di GHG [tCO ₂ e] ¹	2024	2025
Gas naturale	752	876
Diesel	10	11
Benzina	7	7
Totale emissioni Scope 1	769	894
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici [tCO ₂ e] ²	2024	2025
Elettricità acquistata (Location-Based)	341	434
Scope 1 e Scope 2 (Location-Based)	1.110	1.328

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori pubblicati dalle tabelle presenti nell'inventario nazionale UNFCCC pubblicati sul sito del Ministero della transizione energetica per ogni anno di riferimento.

Per il calcolo delle emissioni derivanti dall'uso del carburante per le auto aziendali sono stati presi i riferimenti per tipologia di combustibile pubblicati fattore di emissione Defra Ghg-conversion-factors-2025.

Per il calcolo dello Scope 2 Il metodo di calcolo location-based stima la CO₂ emessa per kWh utilizzando il **mix energetico della rete elettrica nazionale**.

Figura . Andamento emissioni

Il grafico mostra l'andamento delle emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2, sia secondo l'approccio Location-Based, evidenziando un 'incremento costante lungo l'arco temporale considerato.

Tuttavia si attende a partire dall'esercizio 2026 un netto miglioramento, in relazione agli obiettivi aziendali legati alla decarbonizzazione, in particolare per quanto concerne l'attivazione dei due impianti fotovoltaici e della modifica contrattuale del contratto con un aumento delle fonti energetiche rinnovabili per la fornitura di energia e relativa contabilizzazione delle emissioni Market-Based.

B3.3 - Intensità emissiva

Per il calcolo dell'intensità emissiva, le emissioni [tCO₂e] sono state rapportate ai volumi prodotti.

Tabella 5

Intensità emissiva

Intensità emissiva	Unità di misura Ton/Mq	2024	2025
Fatturato annuo	Euro	17.215.131	22.192.737
Emissioni (Scope 1 + Scope 2 Location Based)	tCO ₂ e	1110	1328
Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 Location Based)	tCO₂e/euro fatturato	0,000064	0,000059

L'intensità emissiva rappresenta un indicatore chiave delle performance ambientali dell'azienda, calcolato come rapporto tra le emissioni totali di CO₂ equivalente (Scope 1 + Scope 2 Location Based) e la produzione annua in tonnellate.

Questo indicatore, espresso in tCO₂e/fatturato, permette di valutare l'efficienza energetica dei processi produttivi, normalizzando le emissioni rispetto al volume di output generato in termini di fatturato.

Questo andamento testimonia il percorso di efficientamento e di sostenibilità intrapreso dall'azienda Sanmarco in termini di riduzione delle Co₂ equivalenti prodotte.

C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

Sanmarco, pur non avendo ancora formalizzato un piano con obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni climateranti, è attivamente impegnata nel miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Come già illustrato nei capitoli precedenti, l'azienda ha avviato iniziative volte alla riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2. A tale proposito si rimanda, in particolare, agli investimenti per l'installazione di pannelli fotovoltaici, di cui un primo investimento già realizzato ed attivo nell'esercizio 2025, ed un altro da realizzare nel corso del 2026. Basandosi su dati progettuali, primo impianto. Già in esercizio nel corso del 2025, si stima una produzione annua pari 60.900 kWh/anno; per il secondo impianto invece, la cui attivazione è prevista per il 2026, si stima una produzione annua equivalente a 249.750 kWh/anno. Applicando il fattore di emissione Ispra 2024 (0,75), si stimano circa 232 tCO₂e evitate, date dal prodotto tra il totale dei kWh generati e il fattore citato. La durata media degli impianti fotovoltaici oscilla tra i 25 e 30 anni; di conseguenza i valori relativi alla produzione di energia fotovoltaica e di CO₂ evitata risentono del ciclo di vita dei moduli e delle attività di manutenzione.

Inoltre, è stata avviata una ricerca di fornitura di energia con un aumento della quota di energia rinnovabile, supportata, laddove possibile, dai certificati di origine.

C4 - Rischi climatici

C4.1a - Pericoli legati al clima

Sanmarco opera nel settore metalmeccanico ed è specializzata nelle lavorazioni meccaniche a freddo di lamiera e si confronta con i rischi fisici e di transizione derivanti dai cambiamenti climatici. I rischi fisici sono analizzati considerando pericoli climatici specifici, l'esposizione dei beni e delle attività dell'impresa a tali pericoli e la sensibilità dell'impresa ai loro impatti. Con riferimento allo stabilimento produttivo situato in Atesa, sono stati individuati i seguenti rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico, attraverso la metodologia che tiene conto delle dinamiche relative sia al contesto esterno che interno, descritte nel paragrafo C4.2-

RISCHI FISICI ACUTI

- **Eventi meteorologici estremi:** temporali violenti con grandinate, piogge intense e ondate di vento potrebbero danneggiare le infrastrutture produttive e logistiche e il loro contenuto.

RISCHI FISICI CRONICI

- **Aumento delle temperature medie:** un incremento della temperatura media globale potrebbe ridurre l'efficienza energetica delle apparecchiature industriali, aumentare i costi per il raffreddamento degli impianti e potrebbe agire sul benessere dei lavoratori. In assenza di interventi di climatizzazione e adattamento, le ondate di calore estivo pongono rischi crescenti per la continuità e la qualità delle attività industriali.

- **Cambiamento dei modelli di precipitazione:** la variabilità climatica crescente potrebbe influenzare la disponibilità di acqua e la stabilità dei fornitori in regioni critiche.

RISCHI DI TRANSIZIONE

- **Normative:** l'introduzione di obblighi europei e nazionali in materia di rendicontazione ambientale e della carbon footprint genera costi di compliance aggiuntivi che aumenteranno, se e quando, si renderà obbligatoria la misurazione delle emissioni Scope 3.

- **Mercato:** pressioni per la decarbonizzazione della catena del valore da parte di clienti e stakeholder, con richieste di certificazioni di sostenibilità per i prodotti.

- **Tecnologici:** la necessità di investire in macchinari a maggiore efficienza energetica e soluzioni digitali per il moni-

toraggio ambientale rappresenta un potenziale costo di transizione.

C4.1b - Valutazione dell'esposizione e sensibilità agli eventi climatici

L'impresa ha valutato i propri rischi climatici attraverso:

- il **monitoraggio dei picchi di temperatura interna agli ambienti produttivi** nei mesi estivi;
- l'**analisi della catena di fornitura** con una diversificazione territoriale dei fornitori di acciaio;
- analisi di eventi estremi avvenuti nel corso dell'ultimo decennio;
- impatti dovuti a modifiche/obblighi normativi.

C4.1c - Orizzonte temporale dei rischi identificati

Sanmarco ha identificato tre orizzonti temporali di analisi:

- **Breve termine (1-3 anni):** incremento dei costi operativi legato all'adozione di misure preventive, come la valutazione di rimodulazione degli orari lavorativi al fine di ridurre il disagio causato dalle temperature in determinate fasce orarie per i dipendenti impegnati nella produzione.
- **Medio termine (3-10 anni):** possibili interruzioni nelle attività produttive causate da ondate di calore prolungate o fenomeni meteorologici estremi.
- **Lungo termine (oltre 10 anni):** potenziale impatto strutturale sui costi di approvvigionamento idrico e sulla qualità dei materiali forniti dai partner della catena del valore. Effetti cronici del cambiamento climatico e modifiche strutturali della domanda.

Nella fattispecie sono stati individuati i seguenti rischi, secondo l'orizzonte temporale sopra descritto, e nel paragrafo successivo sono riportate le relative azioni di mitigazione Breve termine (1-3 anni)

- **Rischi fisici acuti:** eventi meteorologici estremi (es. forti piogge, grandinate, raffiche di vento, ecc..) possono comportare **danni a beni strumentali, rallentamenti nella logistica** e incremento dei costi assicurativi.

Livello di rischio: Medio

Effetti attesi: aumento della spesa per manutenzione straordinaria e per le coperture assicurative, marginale impatto sulla continuità operativa.

- **Rischi normativi:** possibile riduzione dei limiti emissivi **[Lungo termine (oltre 8 anni)]**

Livello di rischio: Medio

Effetti attesi: incremento dei **costi amministrativi ed operativi** con impatti diretti sui ricavi.

- **Rischi tecnologici:** necessità di integrare sistemi di monitoraggio energetico - breve termine (1-3 anni) e di adottare politiche/investimenti sulla decarbonizzazione

Livello di rischio: Medio

Effetti attesi: aumento dei **capex ambientali**, potenziale rallentamento della marginalità in assenza di incentivi, aumento degli opex legati ai consumi energetici

- **Rischi di mercato:** crescente attenzione dei clienti ai criteri ESG. Difficoltà di approvvigionamento di materia prima che impedirebbe il soddisfacimento della richiesta da parte dei clienti. Medio termine - 3-8 anni)

Livello di rischio: Medio/Basso

Effetti attesi: in assenza di adeguate certificazioni ambientali rischio di **perdita di commesse** o minore competitività. (Medio termine - 3-8 anni)

- **Pericoli cronici:** incremento delle temperature medie con possibile impatto sulla produttività

Livello di rischio: Medio

Effetti attesi: **rischi per il benessere del personale e maggiori costi energetici** per climatizzazione degli ambienti.

C4.1d - Azioni di adattamento intraprese

L'azienda ha già avviato alcune azioni di adattamento, tra cui:

- **Rischi fisici acuti:**

Azioni previste:

- **l'installazione di impianti di condizionamento ad alta efficienza** negli uffici e negli spogliatoi. Gli impianti di condizionamento non possono essere installati nei reparti produttivi e nel magazzino a causa delle caratteristiche dei processi; pertanto, in questi reparti sono stati installati impianti di ventilazione conseguendo impatti positivi sul benessere dei lavoratori durante le ondate di calore. Si è fatto ricorso anche a modifiche degli orari lavorativi;

- **Rischi normativi:** possibile riduzione dei limiti emissivi

Azioni previste:

- Verifica di azioni di miglioramento dell'efficienza produttiva e dei sistemi di abbattimento.

- **Rischi tecnologici:** necessità di integrare sistemi di monitoraggio energetico.

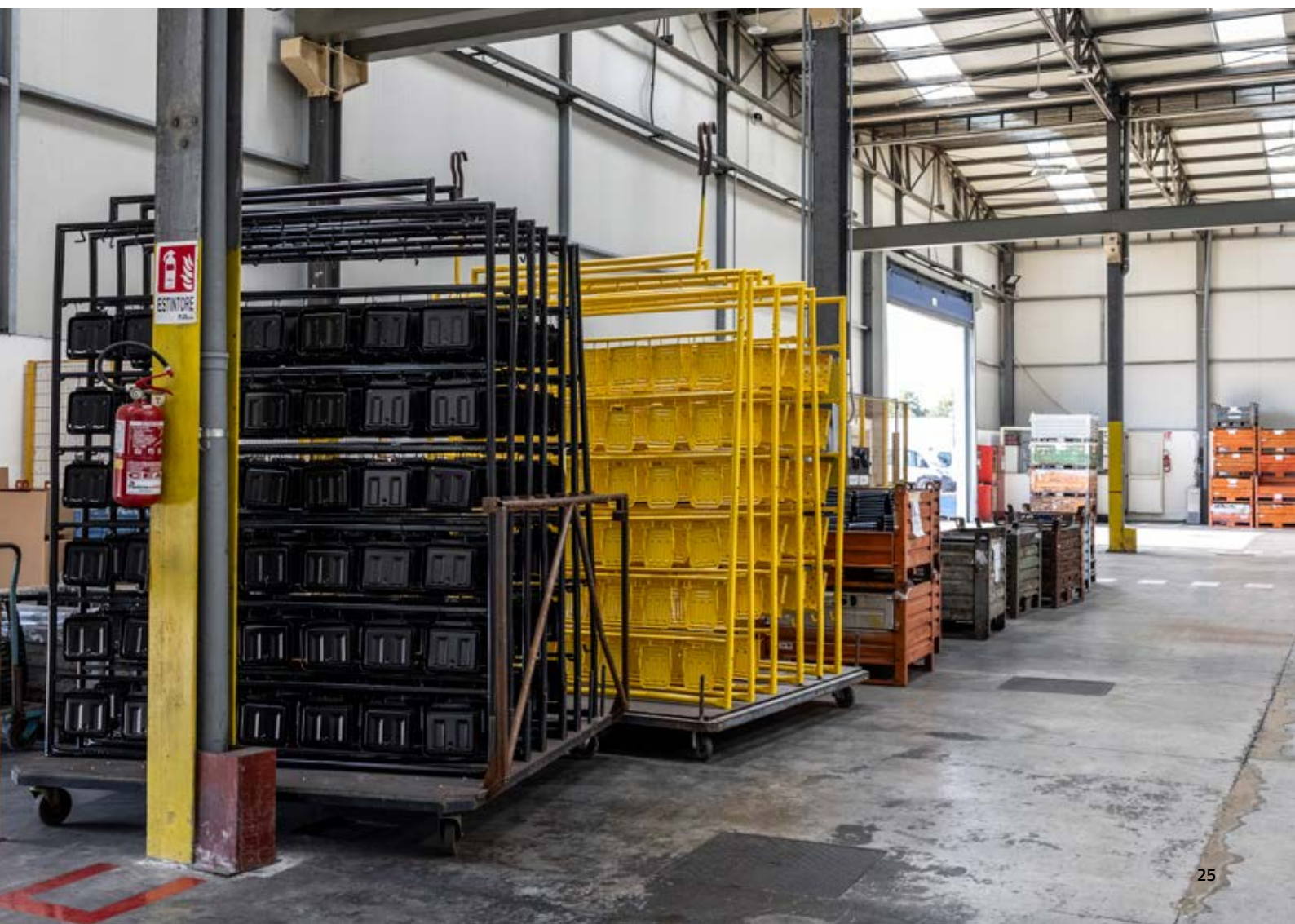
Azioni previste:

- È in programmazione un audit energetico volto a verificare le ottimizzazioni dei consumi specifici per alcune aree di lavorazione.

- **Rischi di mercato:** crescente attenzione dei clienti ai criteri ESG. Difficoltà di approvvigionamento di materia prima che impedirebbe il soddisfacimento della richiesta da parte dei clienti.

Azioni previste:

- **Aumento dei presidi sulla sostenibilità;** verifica nel migliorare la diversificazione delle politiche di approvvigionamento sulla base della policy della capogruppo.



C4.2 - Potenziali effetti avversi sui risultati aziendali

Sanmarco ha effettuato una prima valutazione qualitativa, con una stima quantitativa degli **effetti economico-finanziari** che i rischi climatici, sia fisici che di transizione, possono avere sulle proprie **performance aziendali e operazioni commerciali**.

Tale valutazione si inserisce in un generale approccio di analisi della materialità che l'azienda ha attivato su base trasversale circa le tematiche ESG.

Tale analisi è articolata su tre orizzonti temporali e classifica i rischi in base ai criteri di probabilità ed alla gravità degli eventi secondo le tabelle sotto riportate.

PROBABILITÀ DI ACCADERE	P.TI	DESCRIZIONE
Frequente (100% / 95%)	5	Il verificarsi dell'evento è praticamente certo
Possibile (95% / 50%)	4	L'evento si è verificato in passato oppure si può ritenere che il suo verificarsi sia possibile.
Raro (50% / 20%)	3	L'evento si è già verificato in passato senza avere una continuità oppure il suo verificarsi come evento casuale non si può escludere.
Estremamente raro (20% / 5%)	2	L'evento è alquanto improbabile in quanto vi sono bassissime probabilità che si possa verificare.
Improbabile (5% / 0%)	1	Allo stato di conoscenza delle cose, l'evento non si è mai verificato e si ritiene che sia quasi improbabile

GRAVITÀ	P.TI	DESCRIZIONE
Serio	5	Il verificarsi dell'evento comporta conseguenze molto gravi sull'azienda
Critico	4	Il verificarsi dell'evento comporta gravi conseguenze per l'azienda
Sensibile	3	Il verificarsi dell'evento comporta moderate conseguenze per l'azienda
Marginale	2	Il verificarsi dell'evento genera una conseguenza minima per l'azienda
Insignificante	1	Il verificarsi dell'evento genera un effetto trascurabile

Tale analisi è inserita all'interno della cosiddetta valutazione del contesto interno ed esterno, strumento di di risk assessment ambientale in relazione al processo di certificazione ISO 14001 in corso.

Si dettaglia di seguito la metodologia di conduzione dell'analisi

L'analisi dei rischi è finalizzata alla individuazione di tutti quegli eventi che, direttamente od indirettamente, potrebbero compromettere la possibilità di raggiungere gli obiettivi (economici, produttivi, etici, ambientali, ecc.) definiti in sede di pianificazione, ivi inclusi gli effetti derivati dal cambiamento climatico, con effetti diretti sugli asset produttivi e laddove possibile anche al building aziendale;

Per strutturare l'analisi con modalità tali da poter prendere in considerazione tutte le variabili che potrebbero influire sui risultati attesi dei processi aziendali è stato effettuato uno studio del contesto (economico, sociale, ambientale, ecc.) nel quale l'azienda opera.

L'analisi del contesto ha permesso di individuare punti di forza e debolezze dell'azienda nonché minacce ed opportunità.

IL CONTESTO ESTERNO

Il contesto esterno, è costituito dall'ambiente nel quale l'azienda opera per perseguire i propri obiettivi, e si compone di differenti ambienti: l'ambiente sociale, politico, finanziario, tecnologico, economico, ambientale e competitivo. Tali ambienti condizionano gli obiettivi dell'azienda; la possibilità di conseguire tali obiettivi deve essere compresa ed analizzata al fine di determinare le opportunità da cogliere ed i possibili rischi da contenere.

IL CONTESTO INTERNO

Il contesto interno è rappresentato dall'ambiente dell'organizzazione stessa, cioè il contesto a disposizione dell'azienda per conseguire i propri obiettivi. Per ambiente si intende qualsiasi attività o struttura umana o fisica che può influenzare il modo in cui la stessa intende conseguire i propri obiettivi, ivi inclusi gli effetti e le azioni relative al cosiddetto adattamento climatico.

B4 - Inquinamento di aria, acqua, suolo e rumore

La presente metrica richiede una disclosure puntuale delle sostanze inquinanti rilasciate nell'aria, nell'acqua e nel suolo, con particolare attenzione ai processi produttivi, alle pratiche di gestione e agli impatti sulle aree circostanti.

L'azienda ha attività soggette a emissioni in atmosfera ed è soggetta ad autorizzazione: AIA N° 22 del 16/10/2006, oggetto di rinnovo nel 2025, in particolare, risultano obbligatorie per legge le seguenti misurazioni:

Tabella 6

Misurazioni emissioni atmosferiche 2024

Dati caratteristici del punto di emissione				Concentrazione (mg/Nmc)						
Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Oper.tà h/anno	Polveri	Idrossido di sodio	COT	Metalli	Acidi	NOx	SOx
3	Tunnel cataforesi	6.987	1.840	0,22	< 0,01	5,25	-	-	-	-
4	Tunnel cataforesi	13.309	1.840	0,29	< 0,01	6,25	-	-	-	-
5	Vasca fosfatazione	9.536	1.840	0,46	-	5,11	0,02	-	-	-
6	Aspirazione tunnel cataforesi	1.639	1.840	0,27	-	19,63	0,007	-		
7	Aspirazione tunnel cataforesi	2.011	1.840	0,36	-	35,77	0,012	-	-	-
9	Aspirazione tunnel cataforesi	1.217	1.840	1,59	-	29,76	0,003	-	16,14	-
19	Asciugatura	1.017	3.200	0,33	-	-	-	-	15,39	-
20	Asciugatura	970	3.200	0,32	-	-	-	-	22,18	-
21	Forno di polimerizzazione	874	3.200	0,27	-	-	-	-	11,34	-
22	Forno di polimerizzazione	836	3.200	0,30	-	-	-	-	11,28	-
26	Paint room	1.058	198	0,29	-	12,73	-	-	-	-
30	Cabina carteggiatura	5.585	1.320	0,79	-	-	-	-	-	-
31A	Cabina di verniciatura interna - applicazione	8.401	615	0,80	-	17,76	-	-	-	-
31B	Cabina di verniciatura interna - cottura	2.253	315	0,30	-	2,75	-	-	-	-
34	Aspirazione fumi di saldatura e polveri	14.487	1.760	1,83	-	-	0,016	-	-	-
35	Cabina polveri	14.575	3.300	0,90	-	-	-	-	-	-
36	Aspirazione tunnel cataforesi	20.239	1.840	0,61	-	3,60	0,013		7,00	-
37	Aspirazione fumi di saldatura e polveri	1.650	880	2,03	-	-	0,021	-	-	-
P3	Centrale termica	661	1.760	-	-	-	-	-	123,48	-
P32	Bruciatore cabina di verniciatura	135	315	-	-	-	-	-	125,61	-

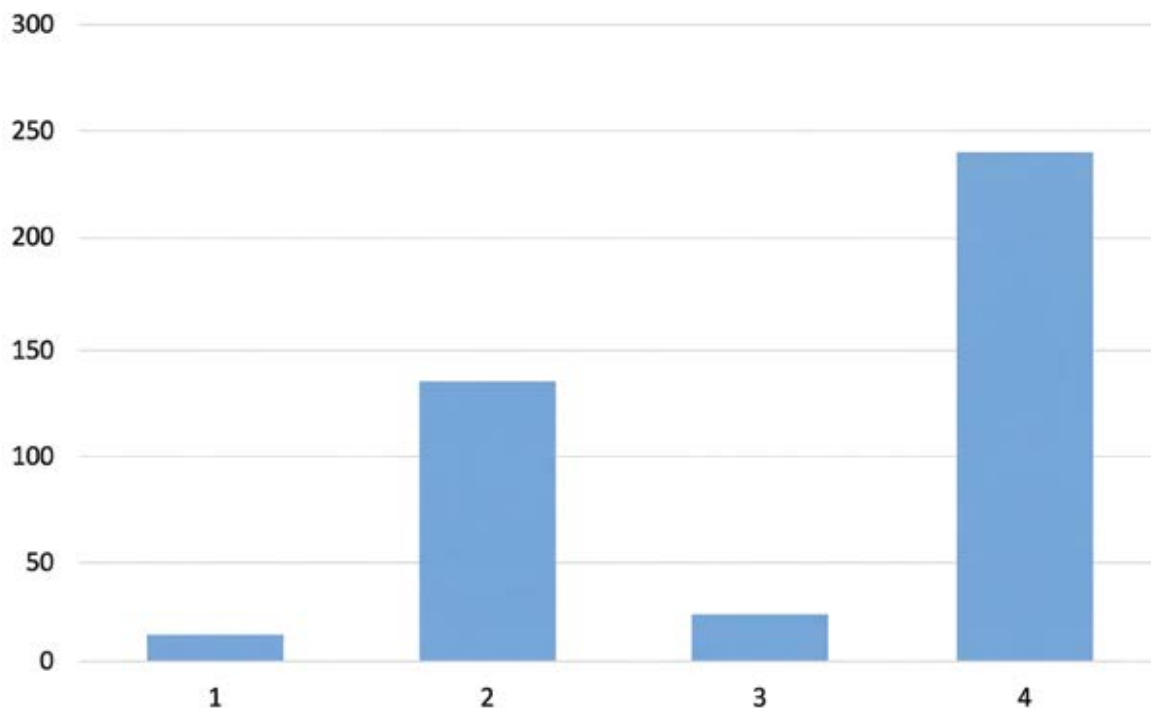
Tabella 7

Misurazioni emissioni atmosferiche 2025

Dati caratteristici del punto di emissione				Concentrazione (mg/Nmc)						
Punto di emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Oper.tà h/anno	Polveri	Idrossido di sodio	COT	Metalli	Acidi	NOx	SOx
3	TUNNEL CATAFORESI	6.493	1.840	0,02	0,05	5,81	-	-	-	-
4	TUNNEL CATAFORESI	11.952	1.840	0,02	0,05	7,53	-	-	-	-
5	VASCA FOSFATAZIONE	13.697	1.840	0,84	-	2,92	0,005	0,25	-	-
5	VASCA FOSFATAZIONE	12.112	1.840	0,28	-	3,06	0,01	0,19	-	-
6	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	1.616	1.840	3,47	-	35,4	0,0005	-	-	-
6	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	1.614	1.840	0,78	-	5,27	0,01	-	-	-
7	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	2.156	1.840	1,53	-	31,8	0,0005	-	-	-
7	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	2.073	1.840	0,72	-	31,52	0,01	-	-	-
9	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	1.234	1.840	0,95	-	17,21	0,01	-	8,61	-
19	ASCIUGATURA	921	3.200	2,71	-	-	-	-	10,1	-
19	ASCIUGATURA	983	3.200	0,29	-	-	-	-	10,11	-
20	ASCIUGATURA	929	3.200	0,02	-	-	-	-	21,26	-
21	FORNO DI POLIMERIZZAZIONE	879	3.200	0,11	-	-	-	-	13,8	-
21	FORNO DI POLIMERIZZAZIONE	930	3.200	0,071	-	-	-	-	11,95	-
22	FORNO DI POLIMERIZZAZIONE	3.828	3.200	0,071	-	-	-	-	5,6	-
22	FORNO DI POLIMERIZZAZIONE	962	3.200	0,06	-	-	-	-	13,13	-
26	PAINT ROOM	1.079	198	0,49	-	12,5	-	-	-	-
26	PAINT ROOM	1.028	198	0,98	-	10,97	-	-	-	-
30	CABINA CARTEGGIATURA	5.511	1.320	0,2	-	-	-	-	-	-
30	CABINA CARTEGGIATURA	5.787	1.320	0,31	-	4,71	-	-	-	-
31A	CABINA DI VERNICIATURA INTERNA APPLICAZIONE	8.260	615	0,725	-	21,9	-	-	-	-
31A	CABINA DI VERNICIATURA INTERNA APPLICAZIONE	8.096	615	0,06	-	16,71	-	-	-	-
31B	CABINA DI VERNICIATURA INTERNA - COTTURA	2.254	315	0,21	-	4,49	-	-	-	-
31B	CABINA DI VERNICIATURA INTERNA - COTTURA	2.255	315	0,04	-	8,89	-	-	-	-
34	ASPIRAZIONE FUMI DI SALDATURA E POLVERI	14.422	1.760	0,94	-	-	0,03	-	-	-
34	ASPIRAZIONE FUMI DI SALDATURA E POLVERI	14.268	1.760	0,92	-	-	0,005	-	-	-
35	CABINA POLVERI	14.447	3.300	0,2	-	-	-	-	-	-
35	CABINA POLVERI	14.234	3.300	0,18	-	-	-	-	-	-
36	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	19.933	1.840	3,6	-	12,3	0,003	-	11,82	-
36	ASPIRAZIONE TUNNEL CATAFORESI	15.861	1.840	1,08	-	5,06	0,0078	-	11,82	-
37	ASPIRAZIONE FUMI DI SALDATURA E POLVERI	1.677	880	0,54	-	-	0,02	-	-	-
37	ASPIRAZIONE FUMI DI SALDATURA E POLVERI	1.610	880	1,58	-	-	0,015	-	-	-
P3	CENTRALE TERMICA	1.116	1.760	-	-	-	-	-	117,31	-
P32	BRUCIATORE CABINA DI VERNICIATURA	240	315	-	-	-	-	-	122,9	-

ANDAMENTO PER I PARAMETRI PIÙ RAPPRESENTATIVI IN TERMINI DI FATTORI ANNUI

Il trend riflette l'andamento dei parametri significativi misurati con campionamenti puntuali rispetto all'incremento del processo produttivo e di conseguenza di incremento della massa lavorata



RUMORE ESTERNO

ZONA DI APPARTENENZA

L'impianto della Sanmarco è ubicato in Zona Ind.le - Via Genova 18/20 nel Comune di ATESSA (CH).

Avendo il comune di Ateessa effettuato il Piano di zonizzazione Acustica per tutto il territorio comunale attraverso le delibere n° 34 del 12.06.09 e n° 73 del 16.11.09, in ottemperanza a quanto stabilito negli articoli 6, 7, 8, 9, e 10 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e negli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, e 14 della legge della Regione Abruzzo n. 23 del 17/07/2007, si applicano i seguenti limiti:

VI - Aree esclusivamente industriali 70 70 d B(A)

Oltre ai suddetti limiti, la legge prevede il rispetto del valore limite differenziale di immissione (LD), definito (art. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore") come la differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (LA) ed il rumore residuo (LR) all'interno degli ambienti abitativi.

Le misurazioni effettuate in data 08/02/2024 lungo il perimetro interno aziendale confermano il rispetto dei limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa.

B5 - Biodiversità

Con questa metrica l'organizzazione indica i dati relativi ai propri impatti sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sull'uso del suolo

SUPERFICIE DEL SITO			
Superficie totale m ²	45.420		
Superficie coperta m ²	13.258	Impermeabilizzata m ²	41.210
		Non impermeabilizzata m ²	4.210 (area verde)

B5.1 - Impatto e Gestione della Biodiversità

Essendo il sito, localizzato in **Val di Sangro**, nel territorio del **Comune di Atesa** (CH), in una location con superficie di circa 45.600 mq, di cui 12.150 mq coperti, la zona in cui è ubicato lo stabilimento:

- non rientra in nessuna area di tutela ambientale e non presenta sistemi ad alta rilevanza ambientale;
- non presenta boschi ed aree boschive ad alto valore naturalistico;
- non è sottoposta a nessun tipo di vincolo: paesaggistico, ambientale, archeologico, idrogeologico;
- presenta un'alta stabilità e quindi non è suscettibile a fenomeni franosi;
- ricade nella "zona 3" della classificazione delle zone sismiche della Regione Abruzzo e quindi in una zona a bassa pericolosità sismica.

In prossimità di due aree protette, come verificabile tramite i database Key Biodiversity Areas³ e Natura 2000 Network of protected areas⁴ e sotto descritte:

La zona industriale di Atesa, situata nella bassa valle del fiume Sangro, è circondata da diversi siti Rete Natura 2000, fondamentali per la biodiversità locale. Tra i siti vicini più rilevanti spiccano l'Abetina di Rosello, il Bosco di Mozzagrogna e diverse aree ripariali lungo il fiume Osento, che proteggono habitat forestali e fluviali unici.

– **Valutazioni presenti nel sito:** <https://natura2000.eea.europa.eu/>

– **Valutazioni presenti nel sito:** <https://whc.unesco.org/en/list/>

Il sito Unesco non segnala aree iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale nelle immediate vicinanze della sede aziendale **Sanmarco**. I siti più vicini sono le Faggete Vetuste d'Abruzzo e Queste foreste si trovano nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, includendo aree come Val Fondillo e Val Cervara, situate a circa 1-2 ore di auto

Considerate le caratteristiche dell'attività svolta da Sanmarco non si rilevano possibili impatti sulla biodiversità delle aree limitrofe.

³ <https://www.keybiodiversityareas.org/>

⁴ <https://natura2000.eea.europa.eu/>

B6 - Acqua

Sulla base della valutazione fornita da Water Risk Atlas - www.wri.org il sito produttivo di **Sanmarco** si trova in una area aStress Idrico (Baseline Water Stress): Classificato prevalentemente come Medio-Alto (20-40%) o Alto (40-80%). Questo indica che la domanda di acqua da parte delle attività umane (industria, agricoltura, usi civili) è significativa rispetto alla disponibilità naturale rinnovabile

È opportuno evidenziare che gli scarichi presenti nel sito produttivo di Sanmarco sono gestiti, così come l'approvvigionamento dal Consorzio ASI Sangro

La società è soggetta ad provvedimento: AIA n°

n° 22 del 16/10/2006, oggetto di rinnovo nel 2025 e successive modificazioni

Dal complesso produttivo San Marco Industrial Srl di Atessa si originano tre tipi di scarichi idrici:

1. scarichi di acque industriali costituiti da:

- acque di lavaggio (successive alle varie fasi di trattamento in immersione nelle vasche dei vari impianti) e di raffreddamento;
- soluzioni esauste delle vasche di trattamento in fase di manutenzione (sostituzione dei bagni);

2. scarichi di acque nere provenienti dai servizi igienici;

3. scarichi di acque bianche provenienti dalla fognatura pluviale.

Le acque reflue industriali sono costituite al 93% dagli scarichi provenienti dall'impianto di cataforesi, il restante 7% sono acque provenienti dall'impianto di verniciatura a polveri linea 3.

Tutti gli scarichi vengono convogliati nella rete fognaria consortile. A seconda della tipologia dei reflui coinvolti nei processi tecnologici si presenta la necessità di un pretrattamento attraverso un depuratore di tipo chimico fisico presente all'interno dello stabilimento oppure il convogliamento diretto degli scarichi nella rete consortile

Annualmente sono effettuate le seguenti analisi, di cui si riportano a titolo rappresentativo alcuni rapporti di prova relativi al 2025:

Codice campione: 25LA0010259

Cliente: SANMARCO INDUSTRIAL SRL, Zona Industriale - Via Genova, 18/20 66041 ATESSA (CH)

Tipologia campione: Acque di scarico

Descrizione del campione: Acqua di Scarico S2 - Acque Nere Reparto Verniciatura

Data di ricevimento: 26/02/2025

Data di inizio analisi: 26/02/2025

Data di fine analisi: 07/03/2025

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO

Data di campionamento: 26/02/2025 15.00.00 - 26/02/2025 15.00.00

Luogo di campionamento: SANMARCO INDUSTRIAL SRL - Zona Industriale - Via Genova, 18/20 66041 ATESSA CH

Campionamento a cura di: Personale Tecnico Lifeanalytics srl - n° 00113 sede B Roma - Gruppo Lifeanalytics

Modalità di campionamento: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003

Tecnico Campionatore: Alessio Angelozzi

RISULTATI ANALITICI

Codice campione:		25LA0010259				
Prova	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti	Nota
<i>Metodo</i>						
pH	unità pH	7.0	± 0.1		5.5 + 10	Analisi in campo
APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003						
* Colore		np dil 1:20				
APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003						
* Odore		inodore				
APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003						
* Solidi sedimentabili	ml/l	< 0.1		0.1		
APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003						
Solidi sospesi totali (a pH 7)	mg/l	22	± 2	10		
APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003						
Solidi sospesi totali	mg/l	22	± 2	10	<800	
APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003						
* Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg/l (O2)	< 5		5	<750	
APAT CNR IRSA 5120 A Man 29 2003						
* Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/l	< 10		10	<1200	
APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003						

RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 25LA39454

DATI RELATIVI AL CAMPIONE / SAMPLE INFORMATION

Cliente / Customer
 SANMARCO INDUSTRIAL SRL, VIA GENOVA, 18 ZONA IND.LE 66041 ATESSA, ITALIA
Identificazione del campione / Sample identification
 ACQUA DI SCARICO
Descrizione del campione / Sample description (§)
 Acqua di Scarico S2 - Acque Nere Reparto Verniciatura
Data di ricevimento / Receiving date
 23/07/2025
Data di inizio analisi / Analysis starting date **Data di fine analisi / Analysis end date** **Data di emissione report / Report issue date**
 23/07/2025 20/08/2025 20/08/2025

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO / SAMPLING INFORMATION

Numero verbale / Sampling report n°
 110869/2025
Data di campionamento / Sampling date
 dal / from: 22/07/2025 al/to: 22/07/2025 - ore / time: 09:30 - 09:45
Campionato / Collected
 SANMARCO INDUSTRIAL S.R.L., ZONA INDUSTRIALE - VIA GENOVA, 18/20 66041 ATESSA (CH)
Trasporto / Transport
 A CURA DI ECOL STUDIO / BY ECOL STUDIO
Campionamento / Sampling
 A CURA DI ECOL STUDIO - BY ECOL STUDIO, Belfiore Yuri
Modalità di campionamento / Sampling procedure
 APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003 (IL CAMPIONAMENTO SI INTENDE ACCREDITATO SOLO SE ASSOCIATO AD UNA SUCCESSIVA PROVA ACCREDITATA)

RISULTATI ANALITICI / ANALYTICAL RESULTS

Riferimento di legge / Law reference
 D.Lgs. 152/06 parte III All.5 Tab.3 (Acque di scarico in fognatura) + Limiti Consorzio ARAP Abruzzo

Prova / Test	U.M.	Risultato	Incertezza	Limite	U.O.
Metodo / Method	M. U.	Result	Uncertainty	Limit	O. U.
§ Concentrazione ioni idrogeno	pH	7,9	±0,2	5,5÷10	A
APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003					
Colore	p/a	n.p., diluito 1:20		n.p. diluito 1:40	A
APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003					

Misurazioni acque di scarico anno 2024 (fonte fatture Consorzio)

- DEPURAZIONE REFLUO URBANO 2105 m³
- DEPURAZIONE REFLUO 1° PIOGGIA 450 m³
- DEPURAZIONE REFLUO INDUSTRIALE 18402 m³

Misurazioni acque di scarico anno 2025 (fonte fatture Consorzio)

- DEPURAZIONE REFLUO URBANO 2591 m³
- DEPURAZIONE REFLUO 1° PIOGGIA 1800 m³
- DEPURAZIONE REFLUO INDUSTRIALE 10399m³

Tabella 8

Acqua consumata nell'esercizio 2024 -2025

	Consumo di acqua [m³] 2024	Consumo di acqua per dipendente [m³]
Atessa Sito in area con stress idrico (area sottoposta)	▪ ACQUA USO POTABILE 3.740 m³ ▪ ACQUA USO INDUSTRIALE 46.954 m³	44,52 m³ (si è preso in considerazione il consumo di acqua potabile)
	Consumo di acqua [m³] 2025	Consumo di acqua per dipendente [m³]
Atessa Sito in area con stress idrico (area sottoposta)	▪ ACQUA USO POTABILE 4.837 m³ ▪ ACQUA USO INDUSTRIALE 607.725 m³	55,59 m³ (si è preso in considerazione il consumo di acqua potabile)

Il trend del consumo idrico relativo all’uso di acqua potabile per cosiddetto abitante equivalente, ovvero per dipendente, rende-
conta un aumento. Si fa presente che per oggettivare i diversi consumi l’azienda dovrà dotarsi di contatori parziali.

B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Molte delle azioni intraprese dalla Società negli ultimi anni riguardano la mitigazione degli impatti ambientali, inevitabili all'interno di un'azienda produttiva, attraverso un processo di riduzione degli scarti e adottando procedure di **riuso** e **recupero** riguardanti sia gli scarti sia i materiali d'uso.

Materie prime

Periodo di riferimento: dal 01.01.2024 al 31.12.2024

Tipologia di materia prima	Fase di utilizzo	U.M.	Quantità utilizzate
Acciaio	Stampaggio/Lastratura	tonnellate	964,892
Alluminio	Lavorazioni Mecc./Montaggio	tonnellate	368,290
Cartone	Imballaggio	tonnellate	2,293
Legno	Montaggio Cassoni	tonnellate	387,222
Materiali in gomma	Montaggio Cassoni	pezzi	151,010
Guarnizioni, nastri bioadesivi e calze tessili	Montaggio Cassoni/Torrette	metri	32.007
Plastiche	Montaggio Cassoni/Torrette	pezzi	234.900
Accessori vari (bulloni, fanali, viti, dadi, tappi, perni, ecc)	Montaggio Cassoni/Torrette	pezzi	4.475.316
Toner	uffici	tonnellate	0,204
Oli (idraulico, grasso, stampaggio)	Stampaggio/Lubrificazione Catene	tonnellate	1,083
Flocculanti (coal pro e T-Floc)	Depuratore	tonnellate	3,766
Soda caustica 30%	Cataforesi 95%/Depuratore 5%	tonnellate	6,311
Acido cloridrico 30%	Cataforesi	tonnellate	7,805
Gradodine 4551	Cataforesi	tonnellate	234.900
Bonderite	Cataforesi	tonnellate	10,091
Starter 3102 IT (acido ortofosforico)	Cataforesi	tonnellate	0,268
Pitture in polvere (RAL 9011-RAL 1021-RAL7021-RAL2000-RAL9006grigio sem.opaco-MB9124)	Impianto di verniciatura a polvere	tonnellate	23,254
Emulsione per cataforesi (Powercron 6000)	Cataforesi	tonnellate	23,334
Pasta pigmentata per cataforesi (CP504E)	Cataforesi	tonnellate	5,113
Additivo per cataforesi (butilcellosolve 599609)	Cataforesi	tonnellate	1,916
Additivo per cataforesi (esilcellosolve 599384)	Cataforesi	tonnellate	0,432
Nero cataforesi	Cataforesi	tonnellate	0,007
Diluenti e solventi	Impianto di verniciatura a polvere	tonnellate	0,370
Catalizzatori	Impianto di verniciatura a polvere	tonnellate	0,044
Vernici liquide	Impianto di verniciatura a polvere	tonnellate	0,106
Acido lattico	Cataforesi	tonnellate	0,045

Materie prime

Periodo di riferimento: dal 01.01.2025 al 31.12.2025

TIPOLOGIA	UM	Q.TÀ UTILIZZATA
Acciaio	tonnellate	1248
Alluminio	tonnellate	476
Cartone	tonnellate	2,965
Legno	Ton	501
Materiali di gomma	pezzi	195301
Guarnizioni nastri biadesivi	metri	41394,915
Plastiche	pezzi	303795
Accessori vari (bulloni, dadi, fanali, viti, ...)	pezzi	5787900
Toner	tonnellate	0,264
Oli (idraulico, grasso, stampaggio)	tonnellate	1,400
Flocculanti	tonnellate	4,871
Soda caustica 30%	tonnellate	8,162
Acido cloridrico 30%	tonnellate	10,094
Gradodine 4551	tonnellate	6,127
Bonderite	tonnellate	13,049
Starter 3102 IT (acido ortofosforico)	tonnellate	0,347
Pitture in polvere vari RAL	tonnellate	30,074
Emulsione per cataforesi (Powercron 6000)	tonnellate	29,573
Pasta pigmentata per cataforesi (CP504E)	tonnellate	6,865
Additivo per cataforesi (buticellosolve 599609)	tonnellate	3,105
Additivo per cataforesi(esilcellosolve 599384)	tonnellate	0,895
Additivo antibatterico	tonnellate	0,029
Correttivo antigoccia per cataforesi	tonnellate	0,053
Catalizzatore per ritocchi (77400)	tonnellate	0,079
Smalto poliuretano per ritocchi (T72010)	tonnellate	0,150
Smalto per ritocchi (RAL 8019)	tonnellate	0,009
Acido lattico	tonnellate	0,059

RIUSO

- **Panni tecnici utilizzati sugli impianti di produzione:** sarà individuato un fornitore in grado di ritirare e lavare i panni tecnici utilizzati sugli impianti rimuovendo dagli stessi agenti esterni e sporcizia; il panno, una volta trattato, viene restituito alla Società che può riutilizzarlo. Grazie a questo servizio i panni possono essere riutilizzati anziché eliminati attraverso lo smaltimento.

RECUPERO

- **Scarti di produzione:** prodotti dai processi di lavorazione delle linee, vengono venduti ad aziende esterne per il riutilizzo come materie prime nel loro ciclo produttivo;
- **Consumo di acque industriali:** ottimizzazione dei consumi che provengono principalmente dall'impianto di cataforesi, adottando come azione l'invio, durante il periodo estivo dell'acqua di rete in uno scambiatore di calore per raffreddare il processo di cataforesi. In precedenza erano presenti due linee distinte che captavano acqua sia per lo scambiatore che per le vasche di lavaggi, come documentato dalla riduzione dei consumi di acqua industriale tra il 2024 ed il 2025
- **Rifiuti urbani:** è stato istituito un sistema interno di raccolta differenziata. Per limitare l'uso di bottiglie in plastica la Società ha in programma di posizionare distributori d'acqua posizionati in diversi punti e fornire ai dipendenti borracce in alluminio.

Tabella 16

Codici EER prodotti in Sanmarco anno 2024

EER	Descrizione	R/D	Destinazione
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi - solido non polverulento	R13	Recupero
120103	Trucchioli di alluminio - solido non polverulento	R13	Recupero
120121	Dischi e materiali abrasivi - solido non polverulento	R13	Recupero
120199	Rifiuti non specificati altrimenti (Barre di Alluminio) solido non polverulento	R13	Recupero
150103	Imballaggi in legno - solido non polverulento	R13	Recupero
150104	Imballaggi metallici - solido non polverulento	R13	Recupero
150106	Imballaggi in materiali misti (Cisterne IBC vuote) solido non polverulento	R13	Recupero
170401	Rame, bronzo, ottone. - solido non polverulento	R13	Recupero
170405	Ferro e acciaio - solido non polverulento	R13	Recupero
200101	Carta e Cartone da archivio - solido non polverulento	R13	Recupero
050602*	Fanghi dal trattamento in loco di affluenti	D15	Smaltimento
050602*	Fanghi dal trattamento in loco di affluenti	R13	Recupero
080111*	Pitture e vernici da scarto contenenti solventi organici	R13	Recupero
080119*	Sostanze acquose contenenti vernici	R13	Recupero
15.01.10*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	R13	Recupero
150202*	Filtri cabine di verniciatura, calze di cataforesi	R13	Recuperato
150202	Carta, stracci ed indumenti protettivi	R13	Recupero

Tabella 17

Codici EER prodotti in Sanmarco anno 2025

EER	Descrizione	R/D	Destinazione
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi - solido non polverulento	R13	Recupero
120103	Truciolli di alluminio - solido non polverulento	R13	Recupero
120121	Dischi e materiali abrasivi - solido non polverulento	R13	Recupero
120104	Rottami di alluminio	R13	Recupero
150103	Imballaggi in legno - solido non polverulento	R13	Recupero
150104	Imballaggi metallici - solido non polverulento	R13	Recupero
150102	imballaggi in plastica	R13	Recupero
160214	Apparecchiature fuori uso	R13	Recupero
150106	Imballaggi in materiali misti	R13	Recupero
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	R13	Recupero
050602*	Fanghi dal trattamento in loco di affluenti	D15	Smaltimento
050602*	Fanghi dal trattamento in loco di affluenti	R13	Recupero
080111*	Vernici da scarto contenenti solventi organici	R13	Recupero
080111*	Vernici da scarto contenenti solventi organici	D15	Smaltimento
15.01.10*	imballaggi contenenti sostanze pericolose	R13	Recupero
150202*	Filtri cabine di verniciatura, calze di cataforesi	R13	Recuperato
150202*	Carta, stracci ed indumenti protettivi	R13	Recupero
170401	Rame, bronzo ed ottone	R13	Recupero
170411	Cavi elettrici	R13	Recupero
170405	Ferro ed acciaio	R13	Recupero
160213*	Apparecchiature fuori uso	R13	Recupero

Tabella 9

Produzione annua di rifiuti suddivisi per tipologia - anni 2021-2024

Tipologia	Non Pericolosi [kg]	Pericolosi [kg]	Totale [kg]
Produzione annua di rifiuti 2024	235.670	21.540	257.210
Produzione annua di rifiuti 2025	414.374	19.560	433.934

Nella seguente tabella sono esposti i dati riguardanti i rifiuti evidenziando la quota destinata al recupero. Si rileva un miglioramento della percentuale dei rifiuti destinati al recupero tra il 2024 ed il 2025

Tabella 10

Produzione annua di rifiuti con indicazione della quota destinata al recupero – anni 2021 -2024

	Totale rifiuti generati nell'anno [kg]	Quota di rifiuti generati nell'anno destinati al recupero [kg]	Quota di rifiuti generati destinata allo smaltimento [kg]	Percentuale di rifiuti recuperati rispetto al totale [%]
Produzione annua di rifiuti 2024	257.210	248.650	8.560	97
Produzione annua di rifiuti 2025	433.934	423.974	9.960	98

Metriche Sociali

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali

L'azienda, anche attraverso il monitoraggio della propria forza lavoro, è in grado di valutare l'impegno verso la sostenibilità sociale, l'inclusività e l'uguaglianza di genere. La valutazione dell'uguaglianza di genere per Sanmarco non può prescindere dalla considerazione che molti dipendenti sono occupati nei reparti produttivi e che per diversi motivi, di carattere fisico e culturale, l'occupazione della forza lavoro femminile è meno rilevante nei reparti produttivi.

Le informazioni raccolte permettono, inoltre, di analizzare la stabilità e la qualità dell'occupazione creata dall'impresa, nonché la sua capacità di adattarsi ai diversi contesti geografici e normativi.

Queste analisi consentono di identificare i trend occupazionali, di garantire la conformità normativa e di promuovere il benessere dei dipendenti. Inoltre, la trasparenza in questa metrica offre agli stakeholder una visione chiara dell'impegno aziendale verso la diversità e la parità di opportunità.

B8.1a - Forza lavoro per tipo di contratto

La maggioranza dei dipendenti è assunta con **contratti a tempo indeterminato** a dimostrazione della stabilità occupazionale offerta dall'impresa.

I contratti a tempo determinato si mantengono su numeri molto ridotti dimostrando un focus sull'occupazione stabile. Nell'esercizio 2024 il numero medio di dipendenti è stato di 84, di cui 6 assunti con contratto a tempo determinato.

Figura:

Ripartizione della forza lavoro per tipologia di contratto

TIPOLOGIA	2024	2025
Contratto a tempo determinato	6	7
Contratto a tempo indeterminato	78	80
Totale dipendenti	84	87

Sono presenti delle risorse che hanno un inquadramento come somministrati in dettaglio:

- Anno 2024: totale 48
- Anno 2025: totale 59

Non sono presenti lavoratori autonomi che lavorano in esclusiva per la Sanmarco

B8.1b - Forza lavoro per genere

La netta preponderanza di dipendenti di sesso maschile è legata allo specifico settore di attività di Sanmarco che rende meno attrattivo il reperimento di personale femminile nelle aree produttive, a differenza di quanto accade in ambito amministrativo.

Nel 2024 su un totale di 84 dipendenti, 6 sono donne e 1 risorsa quale responsabile di funzione in amministrazione e finanza.

Nel 2025 su un totale di 87 dipendenti, 8 sono donne, di cui 3 responsabili di funzione (amministrazione e finanza, coordinamento ufficio tecnico e responsabile dei trattamenti).



Figura

Ripartizione della forza lavoro per genere

Tabella 11
Diversità di genere

GENERE	2024	2025
Uomo	78	79
Donna	6	8
Totale dipendenti	84	87

La tabella che segue indica la suddivisione media dei dipendenti per categoria:

Tabella 21
Ripartizione dipendenti per categoria

Categoria	2024	2025
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	15	15
Operai	69	72
Totale dipendenti	84	87



B8.2 - Forza lavoro - Turnover in uscita

Il **turnover in uscita** rappresenta un indicatore che consente di comprendere la stabilità della forza lavoro di un'impresa, il grado di soddisfazione dei dipendenti e l'efficacia delle politiche di gestione del personale.

Nel contesto di **Sanmarco**, il monitoraggio del turnover in uscita è particolarmente rilevante per garantire continuità nelle operazioni industriali e preservare le competenze tecniche del personale.

Tabella 12

Turnover in uscita

Turnover in uscita	2024	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato il lavoro	4	4
Totale dipendenti	84	87
Turnover in uscita	4,76%	4,59%

L'andamento del turnover nel biennio 2024-2025 è attribuita a dimissioni volontari o pensionamento.

B9 - Personale - Salute e sicurezza

Sanmarco nella scelta dei propri investimenti, oltre alla ricerca di maggiore produttività e tecnologia avanzata, presta particolare attenzione alla sicurezza dei lavoratori.

La Società ha installato un impianto di aspirazione fumi (**figura 20 e 21**) e delle bandelle in uscita impianto cataforesi (**figura 22 e 23**).

Figura 20: Installazione di nuove captazioni per migliorare la qualità indoor



Figura 21: Installazione di nuove captazioni per migliorare la qualità indoor

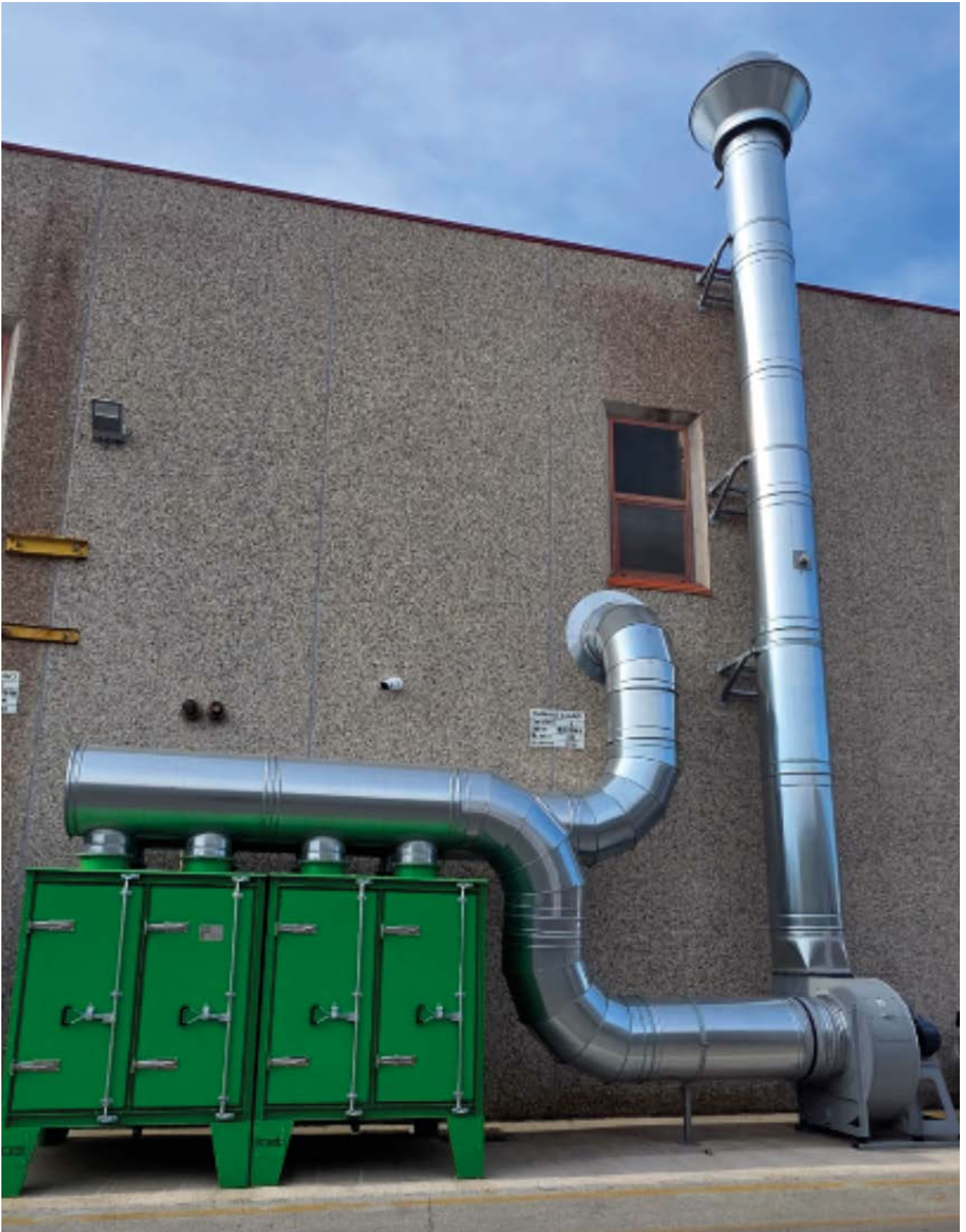


Figura 22: Bandelle in uscita impianto cataforesi



Figura 23: Bandelle in uscita impianto cataforesi



La metrica B9 si focalizza sulla sicurezza dei lavoratori, costituendo un elemento centrale delle politiche di sostenibilità sociale. In particolare, l'indicatore del tasso di infortuni sul lavoro è fondamentale per valutare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate. Il valore riportato esprime il numero di infortuni ogni 100 lavoratori equivalenti a tempo pieno (con l'assunzione che un lavoratore a tempo pieno lavori 2.000 ore all'anno, il tasso indica il numero di incidenti legati al lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno in un arco di tempo annuale.

Tasso di infortuni

Anno	n° Totale Infortuni	Ore lavorate	Tasso di infortuni
2024	2	135.031	2,96
2025	1	179.612	1,11

Nel corso del 2024 sono stati registrati due infortuni sul lavoro e nessun decesso dovuto ad infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Nel 2025 sono stati registrati 1 infortunio sul lavoro, a fronte di un monte di ore lavorato maggiore, e nessun decesso dovuto ad infortuni sul lavoro e malattie professionali.

B10 - Personale - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Tutti i dipendenti **Sanmarco** sono assunti applicando il Contratto Collettivo Nazionale Metalmeccanici integrato con un contratto interno di 2° livello che prevede premi in busta paga con parametri basati su: assiduità/qualità, produttività, efficienza.

Nel biennio 2024-2025 Sanmarco ha attuato una solida e strutturata politica nell'ambito della formazione tesa a mantenere alti standard di sicurezza e qualità e a garantire una forza lavoro preparata.

Ore di Formazione

Ore di formazione	2024	2025
Formazione obbligatoria	98	24
Formazione facoltativa	6.621	4.241
Totale formazione	6.719	4.265

FORMAZIONE 2024 (ESG/VSME)

Medie ore formazione per dipendente (normalizzate su popolazione totale)

Categoria	Ore totali uomini	Ore totali donne	Media uomini (78)	Media donne (6)
Obbligatoria	292	36	3,74	6
Facoltativa	6.641	1.615	85,14	269,17
Totale	6.933	1.651	88,88	275,17

FORMAZIONE 2025 (ESG/VSME)

Medie ore formazione per dipendente (normalizzate su popolazione totale)

Categoria	Ore totali uomini	Ore totali donne	Media uomini (79)	Media donne (8)
Obbligatoria	360	88	4,56	11
Facoltativa	5.892	1.832	74,58	229
Totale	6.252	1.920	79,14	240

C5 – Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro

I due dirigenti sono entrambi di genere maschile.

C6 – Politiche e processi in materia di diritti umani

Sanmarco ripudia ogni forma di lavoro forzato, lavoro minorile e di discriminazione, come peraltro testimoniato anche dal Codice Etico e di condotta che è stato adottato. Il processo sarà consolidato attraverso l'adozione di un Modello Organizzativo, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 23, previsto per il 2026. Si rimanda alle informazioni relative al meccanismo di Whistleblowing come strumento di segnalazione correlato alla tematica.

C7 – Gravi incidenti in materia di diritti umani

C7.a – Presenza di incidenti in materia di diritti umani

La presente informativa risulta finalizzata al monitoraggio degli incidenti gravi relativi ai diritti umani. Questi incidenti possono avere un impatto significativo non solo sui diritti dei lavoratori, ma anche sulla reputazione e sulla sostenibilità a lungo termine dell'azienda.

La trasparenza in merito a tali eventi è fondamentale per dimostrare l'impegno dell'impresa nella promozione di pratiche etiche e responsabili. Inoltre, la gestione proattiva degli incidenti di violazione dei diritti umani contribuisce a costruire fiducia tra gli stakeholder, inclusi clienti, investitori e comunità.

Nel periodo di riferimento, non sono stati segnalati incidenti della propria forza lavoro correlati a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani e discriminazione. Si specifica che non si è avuto notizia di incidenti occorsi lungo la catena del valore, anche attraverso la somministrazione di appositi questionari ai fornitori principali, le comunità interessate dai processi /attività della **Sanmarco**, nonché dai consumatori, atteso che il mercato dei prodotti dell'azienda sono intermedi e non destinati direttamente al consumatore finale.

Tabella 13

Incidenti in materia di diritti umani

Incidenti in materia di diritti umani	2024	2025
Lavoro minorile	NO	NO
Lavoro forzato	NO	NO
Tratta di esseri umani	NO	NO
Discriminazione	NO	NO
Altro	NO	NO



Metriche di Governance

Come anticipato, l'azienda nella figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione ha in previsione di adottare il Modello Organizzativo, Gestione e Controllo D.lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Modello 231"), nominando il relativo l'Organismo di Vigilanza. L'applicazione del Modello 231 sarà volta a stimolare la creazione di una struttura di Governance e di meccanismi di controllo che consentano di mitigare il rischio di commissione degli illeciti penali previsti. Inoltre, con l'adozione del Modello 231 la Società si adegua ai principi di corretta amministrazione ed integra il format degli "adeguati assetti organizzativi", validi elementi di organizzazione interna dell'impresa sia sul piano gestionale che amministrativo e contabile.

Il Modello 231 che adotterà la Società ricomprenderà anche il "Sistema whistleblowing" già presente in azienda ovvero il sistema inerente alle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e di violazioni del Modello 231 di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

A quanto sopra descritto si aggiunge l'importante funzione del gruppo di lavoro ESG istituito formalmente nel corso del 025, e che rappresenta una leva importante sull'applicazione dei principi ESG nell'organizzazione, oltre alla funzione di consultazione con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e di conseguenza con l'intero Consiglio di Amministrazione.

B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

La trasparenza e l'integrità sono valori fondamentali per Sanmarco che riconosce l'importanza di prevenire e contrastare episodi di corruzione e concussione.

La presente disclosure fornisce un quadro delle performance aziendali in termini di conformità normativa, dimostrando l'impegno verso il rispetto della legge e delle migliori pratiche etiche.

Sanmarco non ha mai subito condanne né è stata oggetto di sanzioni relative a violazioni delle disposizioni in tema di anticorruzione.

Il Codice Etico e di condotta adottato dalla Società per prevenire comportamenti non conformi ed sarà integrato da un Modello Organizzativo 231/2001 che identifichi i rischi legati alla corruzione e prevede misure di controllo specifiche per minimizzare tali rischi.

La Società erogherà programmi di formazione destinati a dirigenti, quadri e personale amministrativo focalizzati su:

- Rischi di corruzione nelle operazioni commerciali
- Conformità al Decreto Legislativo 231/2001
- Piano di formazione rispetto agli obiettivi agendo ONU 2030

C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

Sanmarco non è esclusa dagli EU reference benchmarks allineati all'Accordo di Parigi, secondo la tabella sotto riportata

Si precisa che nell'ambito del militare, in ogni caso la Sanmarco produce manufatti automotive per il settore della difesa e non rientra nelle categorie delle armi.

Governo	C8 - Ricavi provenienti da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE Se l'impresa è attiva in uno o più dei seguenti settori, deve dichiarare i suoi ricavi correlati nel/i settore/i: (a) armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);	SFDR ³ Benchmark ⁵
	(b) la coltivazione e la produzione di tabacco;	Pilastro 3 dell'EBA Benchmark ⁴
	(c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) (cioè l'impresa ricava da esplorazione, estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione o distribuzione, inclusi trasporti, stoccaggio e commercio, di combustibili fossili come definito nell'articolo 2, punto (62) del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17), inclusa una disaggregazione dei ricavi derivanti dal carbone, dal petrolio e dal gas).	SFDR ⁴ Pilastro 3 dell'EBA ⁷ Benchmark ⁵
	(d) produzione di sostanze chimiche, se l'impresa è un produttore di pesticidi e altri prodotti agrochimici.	SFDR ⁸ Pilastro 3 dell'EBA ⁹
	L'impegno deve dichiarare se è escluso da eventuali parametri di riferimento UE allineati all'Accordo di Parigi come descritto nel paragrafo 241 delle linee guida.	Pilastro 3 dell'EBA ¹⁰ Benchmark ¹¹

⁵ Queste informazioni supportano le esigenze informative dei partecipanti ai mercati finanziari soggetti al Regolamento (UE) 2019/2088 perché derivano da un indicatore aggiuntivo relativo agli impatti principali negativi stabilito dall'indicatore #14 nella Tabella I dell'Allegato I del Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2022/1288 riguardante le regole di divulgazione sugli investimenti sostenibili ("Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)").

⁶ Regolamento sui Parametri Referenti (UE) 2020/1818 Articolo 12(1): "Gli amministratori dei Parametri Referenti allineati UE-Parigi escludono tutte le seguenti aziende da tali criteri: società coinvolte in qualsiasi attività relativa ad armi controverse;" e Regolamento Referente (UE) 2020/1816 Allegato II: Percentuale media ponderata di componenti dei parametri di riferimento nel settore delle armi controverse."

⁷ Pilastro 3 dell'EBA: Modello 1: Libro bancario - Rischio di transizione climatica: Aziende nel settore minerario e estrattivo escluse dagli Indici di riferimento allineati UE-Parigi in conformità con i punti (d) a (g) dell'Articolo 12.1 e in conformità con l'Articolo 12.2 degli Standard di Riferimento Climatici Regolamento 51 Regolamento Referente (UE) 2020/1818 Articolo 12(1).

C9 – Rapporto di diversità di genere nell’organo di governo

Fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, il Consiglio di amministrazione di **Sanmarco** è composto da 3 membri nelle persone di:

- Presidente **Domenico Romano**
- Consigliere **Cano Arbaiza Inigo**
- Consigliere **Lopez Cantarero Emilio José**

Tabella 14
Rapporto di genere nell’organo di governo

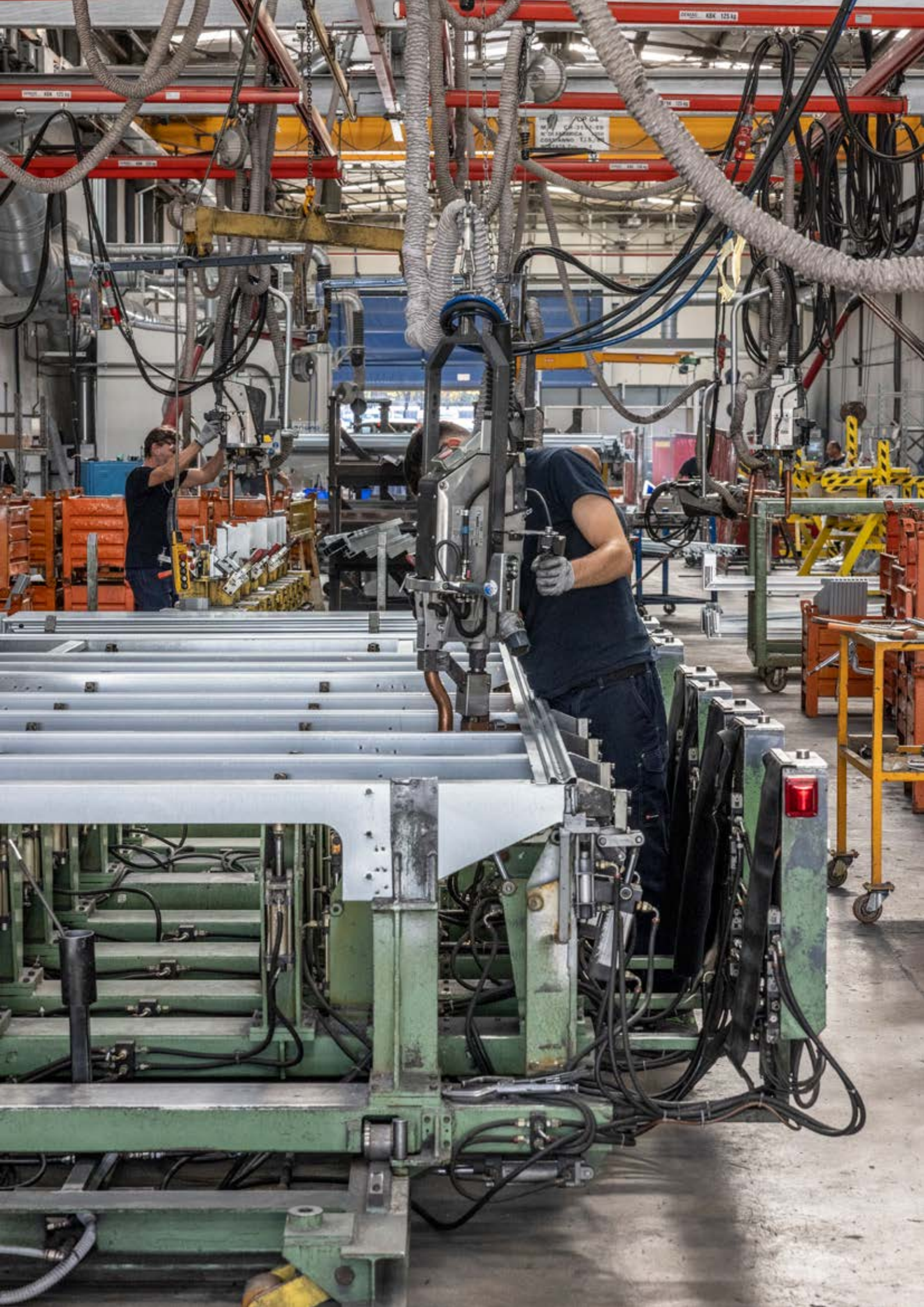
Numero membri dell'organo di governo	2024	2025
Numero membri donna	0	0
Numero membri uomo	3	3

⁸ Queste informazioni supportano le esigenze informative dei partecipanti ai mercati finanziari soggetti al Regolamento (UE) 2019/2088 perché derivano da un indicatore aggiuntivo relativo agli impatti principali avversi stabilito dall'indicatore #9 nella Tabella II dell'Allegato I del Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2022/1288 riguardante le regole di divulgazione sugli investimenti sostenibili ("Investimenti in aziende che producono sostanze chimiche").

⁹ Pilastro 3 dell'EBA: Modello 1: Libro bancario - Rischio di transizione climatica: Aziende nel settore minerario e estrattivo escluse dagli Indici di riferimento allineati UE-Parigi in conformità con i punti (d) a (g) dell'Articolo 12.1 e in conformità con l'Articolo 12.2 del Regolamento sugli Standard di Riferimento Climatico.

¹⁰ Questo requisito di divulgazione è coerente con i requisiti del Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) 2022/2453 - modello 1 sul rischio di transizione al cambiamento climatico.

¹¹ Questo requisito di divulgazione è allineato al Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2020/1818 (Regolamento sul Riferimento Climatico), Articolo 12.1.





Bilancio di Sostenibilità